



COPIA

COMUNE DI MONZA

Codice Ente 11037 Protocollo n. 12285
 Oggetto n. 168
 DELIBERAZIONE N. 4 DEL 21/1/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA/TERRITORIALE - APPROVAZIONE MISURE DI INCENTIVAZIONE ART. 8BIS L.R. 12/2005. APPROVAZIONE.

La presente seduta consiliare si tiene in videoconferenza, in ottemperanza al disposto dell'art.73 c.1 del D.L. 17.3.2020 n.18 "Emergenza epidemiologica da Covid 19".

Seduta pubblica del 21/1/2021 Convocazione 1° Sessione ordinaria
 straordinaria
 d'urgenza

CONSIGLIERI IN CARICA

Allevi Dario	SINDACO	Monguzzi Marco	Consigliere
Carati Filippo	Presidente del Consiglio	Monguzzi Nicolas Pietro	"
Pilotto Paolo	Cons. Anziano - Uff. Presid.	Mosconi Federica	"
Ferrari Marco	Ufficio Presidenza	Nasi Marco	"
Adamo Rosario	Consigliere	Negrini Marco Giuseppe	"
Camporeale Aurelio	"	Onofri Sandra	"
Canesi Roberto	"	Pietrobon Marco	"
Capra Laura	"	Piffer Paolo	"
Cirillo Francesco	"	Pontani Francesca	"
Cosi Franco	"	Pozzi Maria Chiara	"
Galbiati Stefano	"	Riva Egidio	"
Gariboldi Cesare	"	Russo Salvatore	"
Gaspero Marianna	"	Santese Vito Michele	"
Lamperti Marco	"	Scanagatti Roberto	"
Longoni Egidio	"	Sindoni Danilo	"
Mariani Alberto	"	Zonca Pietro	"
Martinetti Annamaria	"		
<hr/>			
Villa Simone	VICE SINDACO	Longo Massimiliano	ASSESSORE
Arbizzoni Andrea	ASSESSORE	Maffè Pierfranco	"
Arena Federico Maria	"	Merlini Desiree Chiara	"
Di Oreste Annamaria	"	Sassoli Martina	"
Lo Verso Rosa Maria	"		

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale Filippo Carati; partecipa il Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Giuseppina Cruso

Il Segretario Generale procede all'appello nominale, per la verifica delle presenze dei Consiglieri collegati in videoconferenza, nelle modalità definite dalle Linee Guida emanate dal Presidente del Consiglio comunale in ottemperanza al citato Decreto Legge 18/2020. Il Presidente accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: Santese

Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 18.58



SEDUTA DEL 21 GENNAIO 2021

N.4/12285 INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA/TERRITORIALE - APPROVAZIONE MISURE DI INCENTIVAZIONE ART. 8BIS L.R. 12/2005. APPROVAZIONE

Il Presidente del Consiglio, Filippo Carati, da atto:

- che la presente seduta consiliare si tiene in videoconferenza nelle modalità definite dal Presidente del Consiglio Comunale nelle Linee Guida, emanate in data 7 aprile 2020, Prot. Gen. N.59284/2020, ed inviate a tutti i Consiglieri Comunali, in ottemperanza al disposto dell'art. 73 c.1 del D.L.17.3.2020 n. 18 "Emergenza epidemiologica da Covid 19"
- che la modalità adottata per la gestione della seduta in videoconferenza consente di accertare l'identità dei componenti del Consiglio che intervengono in video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione
- che il sistema identificato tramite le citate Linee Guida garantisce a tutti i componenti della seduta di partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno

Il Presidente del Consiglio comunale, espletate le procedure di verifica dell'identità dei convenuti in videoconferenza tramite appello nominale da parte del Segretario Generale, introduce la presente proposta di delibera, la cui parziale trattazione si è tenuta nelle sedute del 21.12.20 - 11.1.21 - 14.1.21 - 18.1.21 come risulta rispettivamente dai verbali nn. 66/2020 - 1/2021 - 2/2021 e 3/2021.

DURANTE L'ODIERNA SEDUTA:

Vengono esaminati gli emendamenti sottoindicati che riportano il seguente esito:

Gli emendamenti nn.28-29-30-31-32-33-37-38-39-40-41-44-del Consigliere Lamperti (All'allegato B - Planimetria e Tabella) posti in votazione, vengono **RESPINTI**

Gli emendamenti nn.12-13-14-15 del Consigliere Pontani (al testo della delibera) posti in votazione, vengono **RESPINTI**

L'emendamento n. 34 del Consigliere Lamperti (All'allegato B - Planimetria e Tabella) viene **RITIRATO** dal proponente

Gli emendamenti nn.35-36 del Consigliere Lamperti (All'allegato B - Planimetria e Tabella) vengono dichiarati **DECADUTI**

Gli emendamenti nn.42-43 del Consigliere Lamperti (All'allegato B - Planimetria e Tabella) vengono **ACCOLTI**

Gli emendamenti nn.1-2-3-4-5- del Consigliere Lamperti sui criteri per l'individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana/territoriale" vengono **RESPINTI**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.28 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) -Planimetria e Tabella, nel testo sottoriportato:

“”Ambito n.60 Poiché gli immobili individuati nell'ambito 60 (Via Messa/Costa/Amendola) sono attualmente in buono stato e attivi, attività di concessionaria autoveicoli, e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n. 60 (Via Messa/Costa/Amendola), la dizione "Aree Sottoutilizzate", sostituendola con una più congrua definizione "Non Preclusa alla Rigenerazione"

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 31 Votanti n.29 Maggioranza richiesta n.15

Voti favorevoli n.10

Voti contrari n. 19

Astenuti n. 2 (Mariani, Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Russo, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Così, Lamperti accerta il

risultato e proclama che l'emendamento n.28 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) -Planimetria e Tabella è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.12 del Consigliere Pontani all'Allegato B) -Planimetria e Tabella, nel testo sottoriportato:

Rimuovere dalla Tabella dell'allegato B e dalla relativa mappa

GID:62

DENOMINAZIONE: VIA CABOTO VIALE LIBERTA'

DESTINAZIONE URBANISTICA: CD Piano delle Regole

TIPOLOGIA: AREE SOTTOUTILIZZATE

Considerazione:

L'area non è né dismessa né degradata e nemmeno sottoutilizzata. Inoltre il privato non ha manifestato l'intenzione di essere inseriti negli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana ed eventualmente territoriale in attuazione delle indicazioni della L.R. n. 18/2019; Inoltre Non è tra le aree segnalate dal Settore Ambiente, Energia, Manutenzione, Cimiteri, e che necessitano di interventi di bonifica e/o messa in sicurezza.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 33 Votanti n.32 Maggioranza richiesta n.17

Voti favorevoli n.12

Voti contrari n. 20

Astenuti n. 1 (Mariani)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Così, Lamperti accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.12 del Consigliere Pontani all'Allegato B) - Planimetria e Tabella è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.29 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) -Planimetria e Tabella, nel testo sottoriportato:

“”Ambito n.62 Poiché gli immobili individuati nell’ambito 62 (Viale Libertà/Caboto) sono attualmente in buono stato e attivi, circolo ricreativo e attività sociale, e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all’interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all’economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all’ambito n. 62 (Viale Libertà/Caboto), la dizione “Aree Sottoutilizzate”, sostituendola con una più congrua definizione “Non Preclusa alla Rigenerazione”

Il Segretario Generale procede all’appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 33 Votanti n.31 Maggioranza richiesta n.16
Voti favorevoli n.11
Voti contrari n. 20
Astenuiti n. 2 (Mariani, Piffer)

Rispetto alle risultanze dell’appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:
Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all’esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l’assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Così, Lamperti accerta il risultato e proclama che l’emendamento n.29 del Consigliere Lamperti all’Allegato B) -Planimetria e Tabella è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l’emendamento n.30 del Consigliere Lamperti all’Allegato B) -Planimetria e Tabella, nel testo sottoriportato:

“”Ambito n.64 Poiché gli immobili individuati nell’ambito 64 (Via Curtatone) sono attualmente in buono stato e attivi, centro rivendita materiale edile e arredobagno e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all’interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all’economia urbana. Si propone di

cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n. 64 (Via Curtatone), la dizione "Aree Sottoutilizzate", sostituendola con una più congrua definizione "Non Preclusa alla Rigenerazione"

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 33 Votanti n.31 Maggioranza richiesta n.16
Voti favorevoli n.11
Voti contrari n. 20
Astenuti n. 2 (Mariani, Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Così, Lamperti accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.30 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) -Planimetria e Tabella è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.31 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) -Planimetria e Tabella, nel testo sottoriportato:

""Ambito n.65 Poiché gli immobili individuati nell'ambito 65 (Via Montecassino/Lecco/Baracca) sono attualmente in buono stato e attivi, attività di carpenteria meccanica, e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n. 65 (Via Montecassino/Lecco/Baracca), la dizione "Aree Sottoutilizzate", sostituendola con una più congrua definizione "Non Preclusa alla Rigenerazione"

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 33 Votanti n.31 Maggioranza richiesta n.16
Voti favorevoli n.11

Voti contrari n. 20
Astenuti n. 2 (Mariani, Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Così, Lamperti accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.31 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) -Planimetria e Tabella è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.32 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) -Planimetria e Tabella, nel testo sottoriportato:

“”Ambito n.71 Poiché gli immobili individuati nell'ambito 71 (Via De Marchi/Ambrosoli) sono attualmente in buono stato e attivi, (nota attività di revisione veicoli), e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n. 71 (Via De Marchi/Ambrosoli), la dizione “Aree Sottoutilizzate”, sostituendola con una più congrua definizione “Non Preclusa alla Rigenerazione”

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 33 Votanti n.31 Maggioranza richiesta n.16
Voti favorevoli n.11
Voti contrari n. 20
Astenuti n. 2 (Mariani, Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Cosi, Lamperti accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.32 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) -Planimetria e Tabella è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.33 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) -Planimetria e Tabella, nel testo sottoriportato:

“”Ambito n.78 Poiché gli immobili individuati nell'ambito 78 (Via Moncenisio/Stelvio) sono attualmente in buono stato e attivi, (palestra e scuola di danza), e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n.78 (Via Moncenisio/Stelvio), la dizione “Aree Sottoutilizzate”, sostituendola con una più congrua definizione “Non Preclusa alla Rigenerazione”

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 33 Votanti n.31 Maggioranza richiesta n.16
Voti favorevoli n.11
Voti contrari n. 20
Astenuiti n. 2 (Mariani, Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Cosi, Lamperti accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.33 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) -Planimetria e Tabella è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.13 del Consigliere Pontani all'Allegato B) -Planimetria e Tabella, nel testo sottoriportato:

Rimuovere dalla Tabella dell'allegato B e dalla relativa mappa

GID:80

DENOMINAZIONE: VIALE DELLE INDUSTRIE / NIEVO

DESTINAZIONE URBANISTICA:CD Piano delle Regole

TIPOLOGIA: AREE SOTTOUTILIZZATE

Considerazione:

L'area non è né dismessa né degradata ed è un'AREA LIBERA attualmente ad uso AGRICOLO.

Per tali ragioni e in coerenza con le affermazioni fatte a pagina 14 dell'allegato B dove si dice che le AREE LIBERE, non presentano le caratteristiche per essere ricomprese negli ambiti di rigenerazione urbana / territoriale oggetto di tale delibera, si ritiene indispensabile rimuovere tale area da quelle inserite in delibera.

Si evidenzia inoltre che essendo l'area prevalentemente libera e a verde, qualora si procedesse con la delibera si ricadrebbe nel "Consumo di Suolo "per cui l'attuale delibera non potrebbe essere votata senza avere in allegato la Carta del Consumo di suolo come da lettera e bis) del comma 1 dell'articolo 10 L.R. 12/2005 che recita tra l'altro:

"...L'approvazione della Carta del consumo di suolo costituisce presupposto necessario e vincolante per la realizzazione di interventi edificatori, sia pubblici sia privati, sia residenziali, sia di servizi sia di attività produttive, comportanti, anche solo parzialmente, consumo di suolo;"

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.32 Maggioranza richiesta n.17

Voti favorevoli n.12

Voti contrari n. 20

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Così, Lamperti accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.13 del Consigliere Pontani all'Allegato B) - Planimetria e Tabella è **RESPINTO.**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.14 del Consigliere Pontani all'Allegato B) -Planimetria e Tabella, nel testo sottoriportato:

Rimuovere dalla Tabella dell'allegato B e dalla relativa mappa

GID: 81

DENOMINAZIONE :VIA FONTANA

DESTINAZIONE URBANISTICA: CD Piano delle Regole

TIPOLOGIA:AREE SOTTOUTILIZZATE ; AREE DEGRADATE

Considerazione:

L'area non è né dismessa né degradata ed è un'AREA LIBERA attualmente ad uso AGRICOLO.

Per tali ragioni e in coerenza con le affermazioni fatte a pagina 14 dell'allegato B dove si dice che le AREE LIBERE, non presentano le caratteristiche per essere ricomprese negli ambiti di rigenerazione urbana / territoriale oggetto di tale delibera, si ritiene indispensabile rimuovere tale area da quelle inserite in delibera.

Si evidenzia inoltre che essendo l'area prevalentemente libera e a verde, qualora si procedesse con la delibera si ricadrebbe nel "Consumo di Suolo " per cui l'attuale delibera non potrebbe essere votata senza avere in allegato la Carta del Consumo di suolo come da lettera e bis) del comma 1 dell'articolo 10 L.R. 12/2005 che recita tra l'altro:

"...L'approvazione della Carta del consumo di suolo costituisce presupposto necessario e vincolante per la realizzazione di interventi edificatori, sia pubblici sia privati, sia residenziali, sia di servizi sia di attività produttive, comportanti, anche solo parzialmente, consumo di suolo;"

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 33 Votanti n.30 Maggioranza richiesta n.16

Voti favorevoli n.10

Voti contrari n. 20

Astenuti n. 3 (Camporeale, Mariani, Sindoni)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Così, Lamperti accerta il

risultato e proclama che l'emendamento n.14 del Consigliere Pontani all'Allegato B) - Planimetria e Tabella è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.15 del Consigliere Pontani all'Allegato B) - Planimetria e Tabella, nel testo sottoriportato:

Rimuovere dalla Tabella dell'allegato B e dalla relativa mappa

GID:82

DENOMINAZION :VIA POMPEI

DESTINAZIONE URBANISTICA:CD Piano delle Regole

TIPOLOGI: AREE SOTTOUTILIZZATE

Considerazione:

L'area non è né dismessa né degradata ed è un'AREA LIBERA attualmente ad uso AGRICOLO.

Per tali ragioni e in coerenza con le affermazioni fatte a pagina 14 dell'allegato B dove si dice che le AREE LIBERE, non presentano le caratteristiche per essere ricomprese negli ambiti di rigenerazione urbana / territoriale oggetto di tale delibera, si ritiene indispensabile rimuovere tale area da quelle inserite in delibera.

Si evidenzia inoltre che essendo l'area prevalentemente libera e a verde, qualora si procedesse con la delibera si ricadrebbe nel "Consumo di Suolo " per cui l'attuale delibera non potrebbe essere votata senza avere in allegato la Carta del Consumo di suolo come da lettera e bis) del comma 1 dell'articolo 10 L.R. 12/2005 che recita tra l'altro:

"...L'approvazione della Carta del consumo di suolo costituisce presupposto necessario e vincolante per la realizzazione di interventi edificatori, sia pubblici sia privati, sia residenziali, sia di servizi sia di attività produttive, comportanti, anche solo parzialmente, consumo di suolo;"

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 33 Votanti n.32 Maggioranza richiesta n.16

Voti favorevoli n.12

Voti contrari n. 20

Astenuti n. 1 (Mariani)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N.,

Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Cosi, Lamperti accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.15 del Consigliere Pontani all'Allegato B) - Planimetria e Tabella è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.37 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) - Planimetria e Tabella, nel testo sottoriportato:

“”Ambito n.93 Poiché gli immobili individuati nell'ambito 93 (Via Casati/Molinetto) sono attualmente in buono stato e attivi, (ditta che realizza cassette postali), e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n.93 (Via Casati/Molinetto), la dizione “Aree Sottoutilizzate”, sostituendola con una più congrua definizione “Non Preclusa alla Rigenerazione”

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 33 Votanti n.31 Maggioranza richiesta n.16
Voti favorevoli n.11
Voti contrari n. 20
Astenuiti n. 2 (Mariani, Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Cosi, Lamperti accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.37 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) - Planimetria e Tabella è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.38 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) -Planimetria e Tabella, nel testo sottoriportato:

“”Ambito n.102 Poiché gli immobili individuati nell'ambito 102 (Via Cantore/Grazie Vecchie) è attualmente un bosco di città, e che la segnalazione del settore Ambiente parla semplicemente di “verde incolto”, appare insufficiente la motivazione per definirla area degradata, perché in tal caso lo sarebbero decine se non addirittura centinaia di aree in città. Inoltre un qualsiasi intervento che esulasse dalla semplice manutenzione sarebbe totalmente a consumo di suolo; rilevato che non risulta strategico ai fini degli obiettivi di rigenerazione esplicitati dalla L.R. N. 18/2019 visto che uno degli obiettivi è quello di “salvaguardare e ripristinare il suolo” si propone di stralciare la proposta d'ambito n. 102 (Via Cantore/Grazie Vecchie) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana)

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 33 Votanti n.33 Maggioranza richiesta n.17

Voti favorevoli n.13

Voti contrari n. 20

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Così, Lamperti accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.38 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) -Planimetria e Tabella è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.39 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) -Planimetria e Tabella, nel testo sottoriportato:

“”Ambito n.104 Rilevato che l'intervento individuato nell'ambito 104 (Viale delle Industrie 45) interessa una parte edificabile ed una parte a verde agricolo, risulta opportuno evidenziare graficamente sulla mappa la sola parte edificabile, in quanto nei criteri esposti in relazione alle aree agricole non vengono riconosciute le caratteristiche per esser ricomprese negli ambiti di rigenerazione. Pertanto si propone di limitare graficamente l'ambito 104

(Viale delle Industri45) alla sola parte D2, escludendo la parte in zona E- agricola.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 33 Votanti n.30 Maggioranza richiesta n.16
Voti favorevoli n.10
Voti contrari n. 20
Astenuiti n. 3 (Camporeale, Mariani, Sindoni)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Cosi, Lamperti accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.39 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) -Planimetria e Tabella è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.40 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) -Planimetria e Tabella, nel testo sottoriportato:

“”Ambito n.105 Rilevato che l'intervento individuato nell'ambito 105 (Via Della Novella) interessa una zona di Piano delle Regole destinata a verde agricolo (zona E), risulta opportuno rispettare i criteri esposti in relazione, per i quale alle aree agricole non vengono riconosciute le caratteristiche per essere ricomprese negli ambiti di rigenerazione, Pertanto si propone di stralciare la proposta d'ambito 105 (Via Della novella) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione urbana)

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 33 Votanti n.32 Maggioranza richiesta n.17
Voti favorevoli n.12
Voti contrari n. 20
Astenuiti n. 1 (Mariani)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Cosi, Lamperti accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.40 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) -Planimetria e Tabella è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.41 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) -Planimetria e Tabella, nel testo sottoriportato:

“””Fra le aree identificate dalla delibera in oggetto non è presente un'area dismessa di grande interesse storico e architettonico di proprietà pubblica: l'area dell'Ex Macello. L'area necessita di interventi rilevanti per una opportuna riqualificazione. L'esclusione di tale area pregiudica la possibilità per l'amministrazione di accedere ai finanziamenti messi a disposizione dalla L. R 18/2019. Si richiede quindi di inserire l'area dell'ex-macello all'interno delle aree identificate dalla delibera.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.32 Maggioranza richiesta n.17
Voti favorevoli n.13
Voti contrari n. 19

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Cosi, Piffer accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.41 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) - Planimetria e Tabella è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.44 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) -Planimetria e Tabella, nel testo sottoriportato:

“”il P.G.T. prevede per alcuni ambiti di Trasformazione delle aree in cessione esterne al perimetro del Piano Attuativo, Ambiti Funzionali alla trasformazione identificate e riportate nelle schede del Documento di Piano. Tali aree sono sia aree agricole che aree a servizi nel Piano del Servizi, Tali aree sono essenziali per la realizzazione della rete ecologica comunale e per la rete ecologica Provinciale e Regionale. Sono altresì essenziali per attuare un riequilibrio ambientale fra la zona nord della città ricca di verde con la presenza del Parco, della Villa Reale e la zona sud attorno al Lambro, in cui sono presenti estese aree agricole oggi in stato di abbandono e oggetto di studi e progetti di connessioni ecologiche (progetto Connubi e progetto Relambro) che hanno già ottenuto diversi finanziamenti per la loro attuazione, non risulta chiaro dalla delibera in oggetto se tali aree rimangano cessioni obbligatorie oppure sono oggetto di deroga. Si chiede quindi di specificare nella delibera l'inclusione degli Ambiti Funzionali alla Trasformazione nelle aree non oggetto di deroga alla stregua delle aree in cessione definite dal PGT all'interno del perimetro dei Piani Attuativi.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 33 Votanti n.32 Maggioranza richiesta n.17
Voti favorevoli n.12
Voti contrari n. 20
Astenuato n. 1 (Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Così, Lamperti accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.44 del Consigliere Lamperti all'Allegato B) -Planimetria e Tabella è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.1 del Consigliere Lamperti ai criteri per l'individuazione degli Ambiti di rigenerazione urbana/territoriale, nel testo sottoriportato:

“”Al termine del paragrafo riferito alle “Aree perimetrare nel Documento di Piano” proseguire con la seguente frase: “fanno eccezione gli interventi negli Ambiti di Trasformazione che prevedono consumo di suolo, per i quali

tale consumo non può essere agevolato né incentivato per cui in analogia col punto relativo alle AREE LIBERE - POTENZIALMENTE EDIFICABILI- non sono strategici ai fini degli obiettivi di rigenerazione esplicitati dalla L.R. n. 18/2019 visto che uno degli obiettivi è quello di salvaguardare e ripristinare il suolo”

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 33 Votanti n.33 Maggioranza richiesta n.17
Voti favorevoli n.13
Voti contrari n. 20

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Così, Lamperti accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.1 del Consigliere Lamperti ai criteri per l'individuazione degli Ambiti di rigenerazione urbana/territoriale, è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.2 del Consigliere Lamperti ai criteri per l'individuazione degli Ambiti di rigenerazione urbana/territoriale, nel testo sottoriportato:

“”Paragrafo aree CD dopo le parole “(ex art, 19 PDR) DEL Piano delle Regole cancellare la frase “che non hanno ancora trovato attuazione”

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 33 Votanti n.29 Maggioranza richiesta n.15
Voti favorevoli n.9
Voti contrari n. 20
Astenuiti n. 4 (Camporeale, Mariani, Piffer, Sindoni)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Così, Lamperti accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.2 del Consigliere Lamperti ai criteri per l'individuazione degli Ambiti di rigenerazione urbana/territoriale, è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.3 del Consigliere Lamperti ai criteri per l'individuazione degli Ambiti di rigenerazione urbana/territoriale, nel testo sottoriportato:

“”Paragrafo aree CD al termine del paragrafo cancellare la parola “sottoutilizzate” e continuare con la frase “per quanto riguarda le aree CD che contengono attività tuttora attive e operanti, potrà esservi la possibilità di entrare negli ambiti di Rigenerazione urbana nel caso avvenisse un processo effettivo di dismissione, e in tal senso l’area viene qualificata Non Preclusa alla Rigenerazione.”

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 33 Votanti n.29 Maggioranza richiesta n.15
Voti favorevoli n.9
Voti contrari n. 20
Astenuiti n. 4 (Camporeale, Mariani, Piffer, Sindoni)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:
Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Così, Lamperti accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.3 del Consigliere Lamperti ai criteri per l'individuazione degli Ambiti di rigenerazione urbana/territoriale, è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.4 del Consigliere Lamperti ai criteri per l'individuazione degli Ambiti di rigenerazione urbana/territoriale, nel testo sottoriportato:

“”Paragrafo aree puntualmente segnalate dal Settore Ambiente (...) dopo le parole “aree degradate” sostituire la restante parte del periodo con la frase: “purchè accertato con precisione e non genericamente il livello di contaminazione o degrado””

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 33 Votanti n.29 Maggioranza richiesta n.15
Voti favorevoli n.9
Voti contrari n. 20
Astenuti n. 4 (Camporeale, Mariani, Piffer, Sindoni)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Cosi, Lamperti accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.4 del Consigliere Lamperti ai criteri per l'individuazione degli Ambiti di rigenerazione urbana/territoriale, è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.5 del Consigliere Lamperti ai criteri per l'individuazione degli Ambiti di rigenerazione urbana/territoriale, nel testo sottoriportato:

“”Prima del Paragrafo “In conclusione” aggiungere il seguente nuovo paragrafo: “altre Aree e Immobili di proprietà comunale segnalati dagli uffici, anche facenti parte del Piano dei Servizi , in condizioni di degrado e che necessitano di adeguati interventi e incentivi alla loro rigenerazione, con particolare riferimento al punto 3 del citato art.8-bis della L.R. 12/2005””

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 33 Votanti n.33 Maggioranza richiesta n.17
Voti favorevoli n.9
Voti contrari n. 24

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N.,

Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Così, Lamperti accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.5 del Consigliere Lamperti ai criteri per l'individuazione degli Ambiti di rigenerazione urbana/territoriale, è **RESPINTO**.

OMISSIS

Esaurite le dichiarazioni di voto, e nessun altro intervenendo, il Presidente del Consiglio comunale, Filippo Carati, pone in votazione la proposta di delibera così come modificata dagli emendamenti accolti avente ad oggetto. "INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA/TERRITORIALE - APPROVAZIONE MISURE DI INCENTIVAZIONE ART. 8BIS L.R. 12/2005" nel testo sottoriportato:

“””

Premesso che:

- la L.R. n. 18/2019, recante le misure di incentivazione e semplificazione per promuovere i processi di rigenerazione urbana ed il recupero del patrimonio edilizio esistente, ha introdotto parziali modifiche alla L.R. 12/2005; tra le altre l'art. 8 bis (*"Promozione degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale"*) della L.R. n. 12/2005 così integrata ha inserito la possibilità per i Comuni di individuare - nel periodo transitorio, fino all'adeguamento dei Piani di Governo del Territorio (P.G.T.) di cui all'articolo 5, comma 3, della L.R. 31/2014 a valle dell'integrazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) e dell'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) – gli ambiti in cui avviare processi di rigenerazione urbana/territoriale. Per tali ambiti di rigenerazione *la deliberazione, nel rispetto della disciplina urbanistica prevista dal PGT per gli stessi:*
 - a) *individua azioni volte alla semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi di competenza, alla riduzione dei costi, al supporto tecnico amministrativo;*
 - b) *incentiva gli interventi di rigenerazione urbana di elevata qualità ambientale, prevedendo, tra l'altro, la valorizzazione e lo sviluppo di infrastrutture verdi multifunzionali, con particolare riferimento alla rete verde e alla rete ecologica, in connessione con il sistema urbano ambientale esistente;*
 - c) *prevede gli usi temporali, ai sensi dell'art.51 bis, consentiti prima e durante il processo di rigenerazione degli ambiti individuati;*
 - d) *prevede lo sviluppo della redazione di studi di fattibilità urbanistica ed economico-finanziaria;*
- *Sia la rigenerazione urbana che territoriale vengono definite alle lettere e) ed e-bis) del comma 1 dell'art.2 della L.R. n.31/2014*
rigenerazione urbana: l'insieme coordinato di interventi urbanistico-edilizi e di iniziative sociali che possono includere la sostituzione, il riuso, la riqualificazione dell'ambiente costruito e la riorganizzazione dell'assetto urbano attraverso il recupero delle aree degradate, sottoutilizzate o anche

dismesse, nonché attraverso la realizzazione e gestione di attrezzature, infrastrutture, spazi verdi e servizi e il recupero o il potenziamento di quelli esistenti, in un'ottica di sostenibilità e di resilienza ambientale e sociale, di innovazione tecnologica e di incremento della biodiversità dell'ambiente urbano;

rigenerazione territoriale: l'insieme coordinato di azioni, generalmente con ricadute sovralocali, finalizzate alla risoluzione di situazioni di degrado urbanistico, infrastrutturale, ambientale, paesaggistico o sociale che mira in particolare a salvaguardare e ripristinare il suolo e le sue funzioni ecosistemiche e a migliorare la qualità paesaggistica ed ecologica del territorio, nonché dei manufatti agrari rurali tradizionali, per prevenire conseguenze negative per la salute umana, gli ecosistemi e le risorse naturali. Appare opportuno ricordare che gli interventi di rigenerazione urbana sono volti al

recupero e riqualificazione delle "aree degradate, sottoutilizzate o anche dismesse" secondo il fondamentale principio della sostenibilità delle azioni ivi riportate;

- a seguito dell'individuazione di cui al citato art. 8 bis, mediante approvazione di successiva deliberazione di Consiglio Comunale (D.C.C.), la Regione può riconoscere a tali interventi priorità nell'attribuzione di finanziamenti regionali di settore, sempre che gli interventi abbiano le caratteristiche per poter essere finanziati su tali fondi, in particolare se riferiti al patrimonio pubblico e agli interventi di bonifica delle aree contaminate, qualora gli interventi di decontaminazione vengano effettuati dal soggetto non responsabile della contaminazione.

Rilevato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale (D.G.C.) n. 85 del 16.06.2020 l'Amministrazione Comunale ha dato avvio al procedimento di consultazione preventiva sia per l'individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana/territoriale (ex art. 8 bis L.R. 12/2005), qui di interesse, sia per l'individuazione del patrimonio edilizio dismesso con criticità (ex art. 40 bis L.R. 12/2005) quest'ultima individuazione verrà effettuata con separata delibera;
- in data 16.06.2020 è stato pubblicato il relativo Avviso pubblico per l'individuazione degli interventi di rigenerazione urbana/territoriale (P.G. 94203/2020), comprensivo anche di modulo editabile per consentire ai proprietari delle aree aventi le caratteristiche sopra esposte o loro delegati di manifestare l'intenzione di essere inseriti nelle individuazioni di cui al citato art. 8 bis. In particolare tale prima azione di consultazione preventiva è finalizzata a raccogliere segnalazioni e contributi utili all'individuazione, in modo più efficace ed efficiente, degli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana ed eventualmente territoriale in attuazione delle indicazioni della L.R. n. 18/2019;
- sono pervenute al Settore Governo del Territorio, Suap, Sue, Patrimonio - a seguito della pubblicazione dell'Avviso di cui sopra e delle relative procedure di partecipazione entro il 15.07.2020 compreso - n. 36 segnalazioni riguardanti l'art. 8 bis come anche sintetizzato nell'Allegato A "SEGNALAZIONI PERVENUTE AMBITI DI RIGENERAZIONE URBANA / TERRITORIALE - art. 8bis L.R. 12/2005",

parte integrante della presente deliberazione e costituito da una tabella e mappatura delle segnalazioni pervenute. Di seguito si riportano i relativi protocolli comunali: P.G. 97514 del 23.06.2020; P.G. 104654 del 7.07.2020; P.G. 104671 del 7.07.2020; P.G. 104735 del 7.07.2020; P.G. 105704 del 8.07.2020; P.G. 106176 del 9.07.2020; P.G. 107679 del 13.07.2020; P.G. 107693 del 13.07.2020; P.G. 108281 del 14.07.2020; P.G. 108283 del 14.07.2020; P.G. 108284 del 14.07.2020; P.G. 108310 del 14.07.2020; P.G. 108313 del 14.07.2020; P.G. 108411 del 14.07.2020; P.G. 108414 del 14.07.2020; P.G. 108475 del 14.07.2020; P.G. 108493 del 14.07.2020; P.G. 108502 del 14.07.2020; P.G. 108594 del 14.07.2020; P.G. 108785 del 15.07.2020; P.G. 108788 del 15.07.2020; P.G. 108792 del 15.07.2020; P.G. 108798 del 15.07.2020; P.G. 108886 del 15.07.2020; P.G. 108970 del 15.07.2020; P.G. 109005 del 15.07.2020; P.G. 109013 del 15.07.2020; P.G. 109049 del 15.07.2020; P.G. 109100 del 15.07.2020; P.G. 109222 del 15.07.2020; P.G. 109427 del 15.07.2020; P.G. 109475 del 15.07.2020; P.G. 110256 del 16.07.2020 (pec pervenuta il 15.07.2020); P.G. 110281 del 16.07.2020 (pec pervenuta il 15.07.2020); P.G. 147759 del 28.09.2020 (pervenuta fuori termine); P.G. 160402 del 15.10.2020 (pervenuta fuori termine);

- è stato disposto con recente L.R. n. 18/2020, in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ancora in essere, il differimento temporale al 31.12.2020 di alcuni adempimenti previsti dalla L.R. n. 18/2019 tra cui quelli riguardanti l'individuazione di cui all'art. 8 bis. In ogni caso l'Amministrazione Comunale intende procedere all'individuazione (tramite approvazione di deliberazione di Consiglio Comunale) degli ambiti della rigenerazione urbana e/o territoriale di cui al citato art. 8 bis prima del termine prorogato, al fine di anticipare e favorire i processi di rigenerazione e riqualificazione antecedentemente l'adozione della proposta di revisione normativa del P.G.T. vigente il cui iter è in corso di perfezionamento; facendo ricorso così ad ogni strumento legislativo messo a disposizione per fornire leve per gli operatori economici interessati ai processi di rigenerazione.

Per quanto sopra l'Amministrazione Comunale:

- ha proceduto ad effettuare le analisi tecniche – a cura del Settore Governo del Territorio, Suap, Sue, Patrimonio - delle segnalazioni pervenute di cui sopra, che hanno consentito una più ampia valutazione delle condizioni del territorio comunale in relazione agli obiettivi di rigenerazione urbana e territoriale;
- in particolare ai fini delle analisi e valutazioni sono stati definiti dei criteri – sulla base di quanto indicato dalla normativa in materia – per l'individuazione degli ambiti di rigenerazione; in particolare sono state distinte tre macro tipologie di aree della rigenerazione, al fine dell'individuazione di cui al citato art. 8 bis, di seguito indicate:
 - AREE DISMESSE non residenziali e/o residenziali interessate da fenomeni di dismissione / abbandono, totale o prevalente, tali da comportare pericolo per la salute e la sicurezza urbana e sociale ovvero degrado ambientale e urbanistico, precisando che in tale casistica sono stati ricompresi anche eventuali singoli edifici dichiarati nelle segnalazioni come dismessi/abbandonati;

- AREE SOTTOUTILIZZATE o usate impropriamente ritenute rilevanti, ai fini della rigenerazione, da parte del Comune;
- AREE DEGRADATE da bonificare interessanti siti potenzialmente contaminati e/o siti contaminati ai sensi del comma 1 lettere d) ed e) dell'art. 240 del D.Lgs. n. 152/2006 per i quali la Regione – con l'individuazione di cui al citato art. 8 bis – può riconoscere priorità nell'attribuzione di finanziamenti regionali di settore;
- precisando che gli approfondimenti effettuati sono sintetizzati nell'Allegato B *"CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI RIGENERAZIONE URBANA/TERRITORIALE - art. 8bis L.R. 12/2005"* parte integrante della presente deliberazione;
- intende individuare quali ambiti di rigenerazione urbana / territoriale ai sensi del citato art. 8 bis le aree, nello stato di fatto in cui sono e come azionate nel P.G.T. vigente, meglio individuate nella allegata Tavola *"INDIVIDUAZIONE AMBITI DI RIGENERAZIONE URBANA / TERRITORIALE – art. 8bis L.R. 12/2005"* comprensiva di un elenco tabellare dei siti individuati. Si precisa che tra le aree che si intende individuare per gli ambiti di rigenerazione urbana / territoriale vi sono anche quelle puntualmente segnalate dal Settore Ambiente, Energia, Manutenzione, Cimiteri, visto che necessitano di interventi di bonifica e/o messa in sicurezza. Quest'ultime aree sono pertanto riconducibili alla tipologia delle aree degradate e sono localizzate in: via Tasso; via San Damiano; via Cavallotti 103; via Nievo; via Moncenisio; via Sempione – ex Pagnoni; via Cantore / Grazie Vecchie; via Adigrat; via Bramante / Boiardo; viale delle Industrie 45; via della Novella;
- precisando che la presente individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana / territoriale è suscettibile di un'eventuale aggiornamento e modifica, anche a seguito del monitoraggio della sua efficacia;
- approvare contestualmente, per l'attivazione dei processi di rigenerazione urbana / territoriale sulle aree individuate nella sopra citata Tavola, le seguenti misure di semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di competenza e riduzione dei costi di intervento:
 - prevedere in primo luogo lo sviluppo della redazione, a cura del proprietario dell'area, di studi di fattibilità urbanistica ed economico-finanziaria (corrispondenti alle c.d. proposte di massima) per la definizione degli aspetti negoziali della rigenerazione urbana dell'area, da sottoporre anche alla Giunta Comunale, al fine dell'emissione del parere preventivo (confermando le tempistiche ristrette indicate all'art. 1, comma 5, delle NA del Piano delle Regole vigente) finalizzato alla successiva presentazione dello strumento attuativo nel rispetto della disciplina urbanistica prevista dal P.G.T. per gli stessi. L'effettuazione di tale fase pre-istruttoria, per stabilire e definire i contenuti di natura negoziale, consente poi nelle successive fasi amministrative di rispettare più agevolmente tutti i tempi normativamente previsti per legge;
 - sempre con l'obiettivo di accelerare il procedimento amministrativo vi è l'affiancamento, ai tecnici degli operatori privati interessati da tali ambiti individuati ai sensi dell'art. 8 bis, di un *team* tecnico dedicato interno al Comune a carattere interdisciplinare similmente a quanto già attivato per gli interventi che hanno aderito ai contenuti della D.C.C. n. 45/2018. Il tutto

con lo scopo di consentire il rispetto dei tempi delle relative autorizzazioni urbanistico / edilizie riferite alle istanze presentate;

- confermare in merito alla riduzione dei costi le misure già introdotte con D.C.C. n. 44/2018 - da integrarsi con le previsioni di cui all'art. 43 (comma 2quater) della L.R. n. 12/2005 che negli ambiti della rigenerazione di cui all'art. 8 (comma 2 lettera e quinquies) per gli interventi di ristrutturazione urbanistica prevede che il contributo di costruzione venga ridotto del 50% - e n. 45/2018 (qualora ne ricorrano i presupposti e le casistiche riportate in tale ultimo atto deliberativo) i cui contenuti attuativi si intendono qui richiamati. Si ritiene opportuno precisare che gli interventi di ristrutturazione urbanistica sono *"quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale"* (ex art. 3, comma 1 lettera f) del D.P.R. n. 380/2001). Considerando peraltro ai fini di tale misura che, ai sensi del comma 3 dell'art. 8 bis della L.R. n. 12/2005, agli *"interventi connessi con le politiche di rigenerazione urbana previste nei PGT, è riconosciuta una premialità nella concessione dei finanziamenti regionali di settore, anche a valere sui fondi della programmazione comunitaria, sempre che gli interventi abbiano le caratteristiche per poter essere finanziati su tali fondi, in particolare se riferiti al patrimonio pubblico e gli interventi di decontaminazione vengano effettuati dal soggetto non responsabile della contaminazione"*;
- consentire negli ambiti di rigenerazione, come sopra individuati, gli usi temporanei ai sensi dell'art. 51 bis della L.R. 12/2005 – i cui contenuti si intendono qui richiamati - nelle more della conclusione degli accordi di programmazione attuativa previsti dal P.G.T. vigente e previo specifico convenzionamento che garantisca il rispetto dei requisiti igienico sanitari, ambientali e di sicurezza, e nel contempo non vengano compromesse le finalità perseguite dalle destinazioni funzionali previste dal Piano di Governo del Territorio;
- puntualizzando che le misure incentivanti sopra indicate integrano alcune azioni già introdotte dall'Amministrazione Comunale e costituiscono una anticipazione delle misure che verranno messe in campo, in modo più completo, nell'iter di variante normativa al P.G.T. vigente;
- ritiene opportuno precisare, come indicato al comma 1 del citato art. 8 bis, che gli interventi sulle aree sopra individuate devono essere effettuati nel rispetto della disciplina urbanistica prevista dal P.G.T. per gli stessi; pertanto la relativa disciplina urbanistica rimane invariata rispetto al vigente P.G.T., non costituendo la presente deliberazione variante urbanistica.

Considerato che:

- è interesse dell'Amministrazione Comunale dare concreta attuazione alle azioni di semplificazione ed incentivazione, per la rigenerazione urbana e territoriale nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente, introdotte dalla L.R. n. 18/2019 che potranno affiancarsi alle azioni già messe in atto dall'Amministrazione;

- nell'ambito del programma di mandato dell'attuale Amministrazione Comunale si declinano infatti varie azioni e connessi atti deliberativi per perseguire ed incentivare gli obiettivi di rigenerazione, riuso e riqualificazione;
- in particolare tra le azioni già attivate, anche prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 18/2019, per rilanciare lo sviluppo e la riqualificazione del territorio comunale vi sono quelle contenute nelle D.C.C. nn. 44 e 45 del 9.04.2018, volte rispettivamente ad aggiornare le quote di contributo di costruzione – incentivando il recupero ed il rinnovo del patrimonio edilizio dismesso, incentivando l'efficientamento energetico, etc. – e ad introdurre incentivi per la riduzione dei tempi per il recupero delle aree dismesse, affiancando peraltro un *team* di supporto tecnico comunale dedicato durante l'iter;
- inoltre il Comune con D.G.C. n. 437 del 20.12.2018 ha dato avvio al procedimento di revisione della normativa del P.G.T. vigente, in un'ottica di semplificazione dell'impianto normativo e di promozione degli interventi di riqualificazione e sviluppo del territorio con specifico riferimento al recupero delle aree dismesse;
- da ultimo si ricorda che il Comune di Monza è dotato di apposite strutture comunali volte a controllare il territorio, al fine di mantenere un decoro urbano anche delle aree ed immobili di privati e garantire nel contempo la sicurezza.

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che non occorre dare informazione del presente provvedimento ad altri soggetti interni e/o esterni all'Ente

Visto il Decreto Presidente Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31.

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2019, n. 18.

Vista la Legge Regionale 31 marzo 2020, n. 4.

Vista la Legge Regionale 7 agosto 2020, n. 18.

Visto il Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 951 del 19 gennaio 2010 e s.m.i.

Vista la variante al Piano di Governo del Territorio, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 6 febbraio 2017.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 9 aprile 2018, ad oggetto "*Aggiornamento delle quote di contributo di costruzione e riduzioni applicabili per l'attrattività del territorio*".

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 9 aprile 2018, ad oggetto "*Incentivo per la riduzione dei tempi per il recupero delle aree dismesse*".

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 437 del 20.12.2018, ad oggetto "*Avvio di procedimento di variante al P.G.T. vigente e provvedimenti conseguenti*".

Visto la deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 16.06.2020, ad oggetto "Avvio procedimento consultazione preventiva per individuazione degli interventi di rigenerazione urbana / territoriale e del patrimonio edilizio dismesso con criticità – misure di incentivazione artt. 8bis e 40bis LR 12/2005".

Visto altresì il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Monza e Brianza approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10 luglio 2013 successivamente modificato.

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP: D3B0801a - Pianificazione Urbanistica ed assetto del territorio (Dal 2019 comprende anche il Servizio Paesaggio D3B0902a);

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO come da vigente funzionigramma;

ART. 8BIS L.R. 12/2005

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta in esame dal Dirigente responsabile del SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

propone all'On.le Consiglio Comunale di voler

DELIBERARE

Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di prendere atto delle segnalazioni pervenute in merito all'art. 8 bis della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., sintetizzate nell'Allegato A "SEGNALAZIONI PERVENUTE AMBITI DI RIGENERAZIONE URBANA / TERRITORIALE - art. 8bis L.R. 12/2005" parte integrante della presente deliberazione.

Di approvare i criteri per l'individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana/territoriale, meglio esplicitati nell'Allegato B "CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI RIGENERAZIONE URBANA / TERRITORIALE - art. 8bis L.R. 12/2005" parte integrante della presente deliberazione.

Di individuare, sul territorio comunale, quali ambiti di rigenerazione urbana e/o territoriale ai sensi dell'art. 8 bis della L.R. n. 12/2005 le aree, nello stato di fatto in cui sono e come azionate nel P.G.T. vigente, meglio individuate nell'allegata Tavola "INDIVIDUAZIONE AMBITI DI RIGENERAZIONE URBANA / TERRITORIALE – art. 8bis L.R. 12/2005", comprensiva di un elenco tabellare per i siti individuati, quale parte integrante della presente deliberazione. Si precisa che tra le aree che si intende individuare per gli ambiti di rigenerazione urbana / territoriale vi sono anche quelle puntualmente segnalate dal Settore Ambiente, Energia, Manutenzione, Cimiteri, visto che necessitano di interventi di bonifica e/o messa in sicurezza. Quest'ultime aree sono pertanto riconducibili alla tipologia delle aree degradate e sono localizzate in: via

Tasso; via San Damiano; via Cavallotti 103; via Nievo; via Moncenisio; via Sempione – ex Pagnoni; via Cantore / Grazie Vecchie; via Adigrat; via Bramante / Boiardo; viale delle Industrie 45; via della Novella.

Di approvare contestualmente, per l'attivazione dei processi di rigenerazione urbana/territoriale sulle aree individuate nella sopra citata Tavola, le misure di semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di competenza e riduzione dei costi di intervento meglio indicate nelle premesse del presente atto e qui di seguito sintetizzate:

- prevedere lo sviluppo della redazione, a cura del proprietario dell'area, di studi di fattibilità urbanistica ed economico-finanziaria (corrispondenti alle c.d. proposte di massima) per la definizione degli aspetti negoziali della rigenerazione urbana dell'area, da sottoporre anche alla Giunta Comunale, al fine dell'emissione del parere preventivo finalizzato alla successiva presentazione dello strumento attuativo nel rispetto della disciplina urbanistica prevista dal P.G.T. per gli stessi;
- affiancamento, ai tecnici degli operatori privati interessati da tali ambiti di cui all'art. 8 bis, di un *team* tecnico dedicato interno al Comune che ha lo scopo di consentire il rispetto dei tempi delle relative autorizzazioni urbanistico / edilizie riferite alle istanze presentate;
- confermare in merito alla riduzione dei costi le misure già introdotte con D.C.C. n. 44/2018 - da integrarsi con le previsioni di cui all'art. 43 (comma 2^{quater}) della L.R. n. 12/2005 che negli ambiti della rigenerazione di cui all'art. 8 (comma 2 lettera e quinquies) per gli interventi di ristrutturazione urbanistica prevede che il contributo di costruzione venga ridotto del 50% - e n. 45/2018 (qualora ne ricorrano i presupposti e le casistiche riportate in tale ultimo atto deliberativo). Considerando peraltro che, ai sensi del comma 3 dell'art. 8 bis della L.R. n. 12/2005, agli *"interventi connessi con le politiche di rigenerazione urbana previste nei PGT, è riconosciuta una premialità nella concessione dei finanziamenti regionali di settore, anche a valere sui fondi della programmazione comunitaria, sempre che gli interventi abbiano le caratteristiche per poter essere finanziati su tali fondi, in particolare se riferiti al patrimonio pubblico e gli interventi di decontaminazione vengano effettuati dal soggetto non responsabile della contaminazione"*;
- consentire negli ambiti di rigenerazione, come sopra individuati, gli usi temporanei ai sensi dell'art. 51 bis della L.R. 12/2005 nelle more della conclusione degli accordi di programmazione attuativa previste dal P.G.T. vigente e previo specifico convenzionamento che garantisca il rispetto dei requisiti igienico sanitari, ambientali e di sicurezza, e nel contempo non vengano compromesse le finalità perseguite dalle destinazioni funzionali previste dal Piano di Governo del Territorio.

Di dare atto che la disciplina a cui sono sottoposte le aree comprese negli ambiti di rigenerazione urbana e/o territoriale, come sopra individuate, è quella del P.G.T. vigente e pertanto si precisa che la relativa disciplina urbanistica rimane invariata rispetto al vigente P.G.T., non costituendo la presente deliberazione variante urbanistica.

Di prendere atto che la presente deliberazione di Consiglio Comunale acquisita efficacia ai sensi di quanto meglio indicato al comma 1 dell'art. 8 bis della L.R. n. 12/2005; pertanto si dà mandato al Dirigente del Settore Governo del Territorio, Suap, Sue, Patrimonio tramite il preposto Servizio di mettere in atto tutte le azioni necessarie al fine di rendere quanto prima efficaci i contenuti della presente deliberazione.

Di dare altresì atto che il Dirigente del Settore Governo del Territorio, Suap, Sue, Patrimonio provvederà a pubblicizzare ampiamente i contenuti della presente deliberazione sul sito internet comunale; al fine di rendere noto anche agli operatori che hanno presentato le segnalazioni le scelte effettuate dal Comune in materia di rigenerazione urbana / territoriale e nel contempo informare le associazioni di categoria interessate di quanto deliberato in materia di rigenerazione, anche con l'obiettivo di promuovere azioni per sensibilizzare i relativi associati.

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG)

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni d'urgenza

DELIBERA

con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, giusta l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 33 Votanti n.33 Maggioranza richiesta n.17
Voti favorevoli n.20
Voti contrari n. 13

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Cosi, Lamperti accerta il risultato e proclama che la proposta di delibera, così come modificata dagli emendamenti accolti, avente ad oggetto: "INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA/TERRITORIALE - APPROVAZIONE MISURE DI INCENTIVAZIONE ART. 8BIS L.R. 12/2005" è **APPROVATA**.

Successivamente viene posta in votazione l'immediata eseguibilità sul presente provvedimento.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n.31 Votanti n. 21 Maggioranza richiesta n.17

Voti favorevoli n. 21

Non partecipano al voto n.10 (Camporeale, Lamperti, Longoni, Mariani, Pietrobon, Pontani, Pozzi, Scanagatti, Sindoni, Zonca)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pontani, Pozzi, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale, il Presidente del Consiglio comunale con l'assistenza degli scrutatori Monguzzi N., Cosi, Piffer (in sostituzione del Consigliere Lamperti) dichiara che la deliberazione, ai sensi dell'art.134, comma 4 D.Lgs 267/2000, è **immediatamente eseguibile**.

COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0188901/2020 del 03/12/2020 15:25:33, classifica I.6 «ARCHIVIO GENERALE»
PROPOSTA DI GIUNTA Numero 284/2020 Documento firmato digitalmente da LUCA PONTIGGIA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 04/12/2020.

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA /
TERRITORIALE - APPROVAZIONE MISURE DI INCENTIVAZIONE ART. 8BIS L.R.
12/2005

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

FAVOREVOLE

Monza,

IL RAGIONIERE CAPO



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA /
TERRITORIALE - APPROVAZIONE MISURE DI INCENTIVAZIONE ART. 8BIS L.R.
12/2005

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

FAVOREVOLE

Il provvedimento ha riflessi contabili, finanziari o patrimoniali

Monza, 03/12/2020

IL DIRIGENTE DEL SETTORE



Il Segretario Generale

prot. n. 182078/20
clon. 23
fese. 22/20

Il sottoscritto, Avv. Giuseppina Cruso, Segretario generale del Comune di Monza,

Richiamata la disposizione del Sindaco prot. n.215324/2019, datata 10.12.2019 con la quale è stato affidato al Segretario generale il compito di esprimere il parere di legittimità sulle deliberazioni del Consiglio comunale;

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA/TERRITORIALE - APPROVAZIONE MISURE DI INCENTIVAZIONE ART. 8BIS L.R. 12/2005"

esprime sulla predetta proposta

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

Monza, 3.12.2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giuseppina Cruso

Segreteria Generale
Ufficio Consiglio comunale

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372322 - 323 -439| Fax 039.2372557
Email segr.presidenzacc@comune.monza.it
Sede Municipale: P.zza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.23721

Posta certificata: monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

COMMISSIONE CONSILIARE II^: "POLITICHE DEL TERRITORIO - MOBILITÀ E SICUREZZA - OPERE PUBBLICHE E DECORO URBANO":

ATTRIBUZIONI NEL DETTAGLIO:

"URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - MOBILITÀ - TRAFFICO - PARCHEGGI - PIANO DEL TRAFFICO E RETE TRASPORTI - POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE - SICUREZZA - GUARDIE ECOLOGICHE - LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - HOUSING SOCIALE - STRADE - VERDE PUBBLICO - SERVIZI E MANUTENZIONI CIMITERIALI - MANUTENZIONE GESTIONE IMPIANTI - SERVIZI AMBIENTALI";

SEDUTE DEL 18-28-29 DICEMBRE 2020

VOTAZIONE AL PARERE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

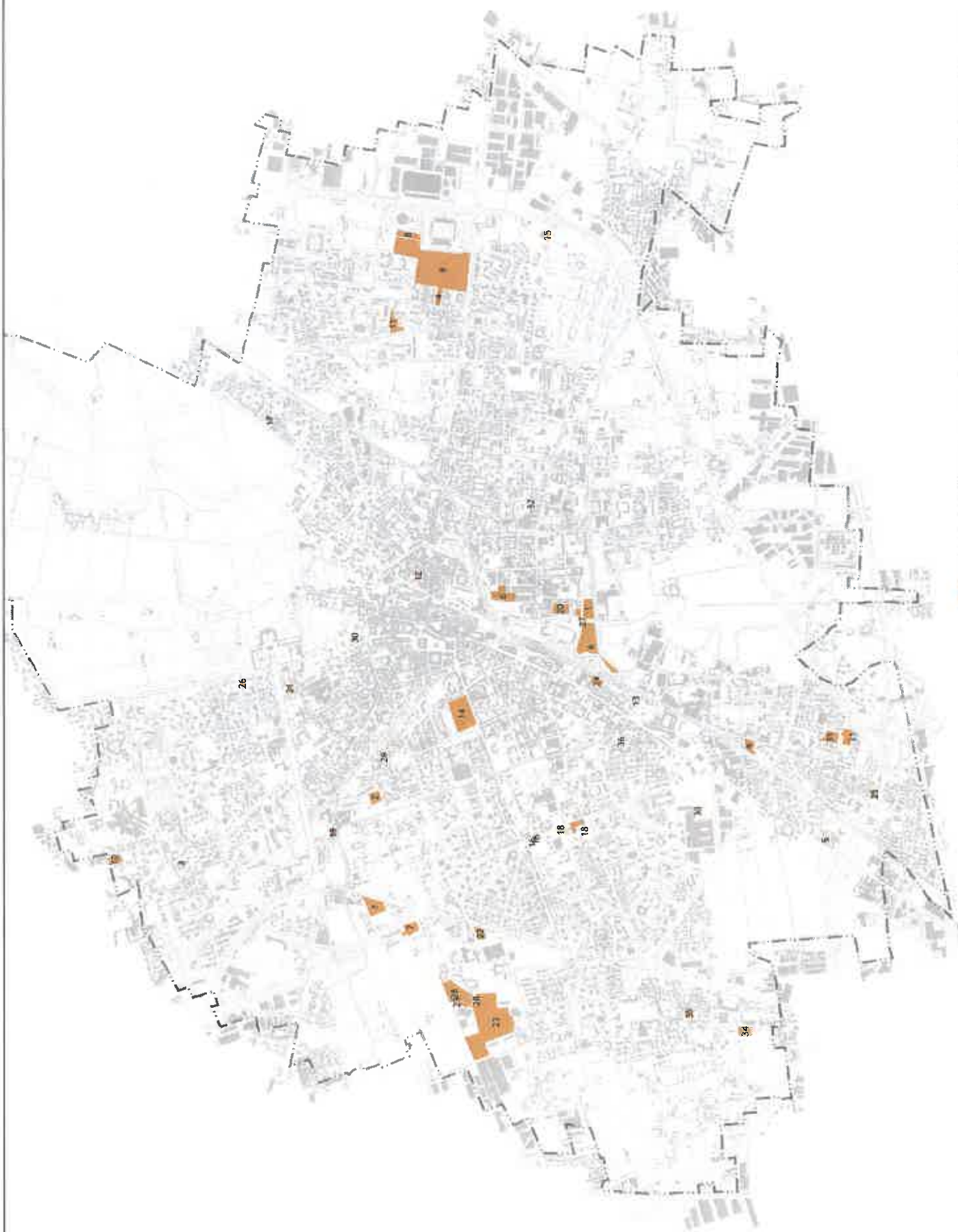
N. 168 - INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA/TERRITORIALE - APPROVAZIONE MISURE DI INCENTIVAZIONE ART. 8BIS L.R. 12/2005

			VOTO PONDERALE	VOTO ESPRESSO
ADAMO ROSARIO	PER ALLEVI FORZA ITALIA	PRESIDENTE	6	F
GALBIATI STEFANO	NOI CON DARIO ALLEVI	VICE PRESIDENTE	3	F
RUSSO SALVATORE	LEGA NORD		6	F
MONGUZZI MARCO EMANUELE	MONZA PER MAFFE'		2	F
GASPERO MARIANNA	FRATELLI D'ITALIA		2	F
LAMPERTI MARCO	PARTITO DEMOCRATICO		7	C
PONTANI FRANCESCA	GRUPPO MISTO		2	A
POZZI MARIA CHIARA	MONZA PER SCANAGATTI SINDACO		1	A
CAMPOREALE AURELIO	MOVIMENTO 5 STELLE		2	A
PIFFER PAOLO	CIVICAMENTE CON PIFFER SINDACO		1	A

ASTENUTO = A
CONTRARIO = C
FAVOREVOLE = F

Il Presidente Commissione 2
(Rosario Adamo)





■ SEGNALAZIONI PERVENUTE AMBITI DI RIGENERAZIONE URBANA/TERRITORIALE (art. 8 bis L.R. 12/2005)

(art. 86, l. 3, n. 17/2005)

N.	FOGLIO (1)	MUNICIPALE (1)	NUMERAZIONE (1)	P.G.	DATA P.G.	PROPRIETA' (1)	DESTINAZIONE URBANISTICA P.G.T. VICINTE
1	133, 134, 135, 136, 137, 138	MAPPALE (1)		97814	23/06/20	Ferugi Giuseppe, Benti (Matteo Giovanni) Maria	AT_21 Documento di Piano
2	97, 98, 148, 188, 206			104654	07/07/20	Giuseppe Ferruccio Cirillo	CD Piano delle Regole V in progetto Piano dei Servizi
3	250, 251			104671	07/07/20	Paolo Enrico, Dario Chica, Dario Vitellaro, Parma Rosa	B21 Piano delle Regole trada esistente
4	50			104725	07/07/20	Parisa Dario - amm. unico e legale rapp. Bietini Paulettoni srl	CD Piano delle Regole E (in AT_38_39_40) Piano delle Regole
5	343, 109		47 e 48 del mapp. 09	105054	09/07/20	Stefano	D10g Piano delle Regole
6	29, 30, 29a, 29b, 29c, 29d, 29e, 29f, 29g, 29h, 29i, 29j, 29k, 29l, 29m, 29n, 29o, 29p, 29q, 29r, 29s, 29t, 29u, 29v, 29w, 29x, 29y, 29z			106176	09/07/20	SFRIN srl	In progetto (in AT_26) Piano dei Servizi AT_24 Documento di Piano
7	32, 79, 132, 162, 206, 253, 259, 280, 282, 381, 208, 247			106979	15/07/20	Vicardi Paolo Giuseppe - rapp. Imp. Vicardi Paolo Giuseppe	E Piano delle Regole V in progetto Piano dei Servizi
8	17, 18, 19, 20, 27, 28, 29, 30, 31, 33, 43, 72, 172, 175, 176, 189, 204			107693	15/07/20	Torres Massimo - legale rapp. MONTE ROSSA IMMOBILIARE srl	AT_38_39 Documento di Piano E (in AT_38_39_40) Piano delle Regole trada esistente
9	17, 18, 24, 35, 36, 173, 220, 222			108281	14/07/20	RODA srl	B21 (e-1, storico testimoniale) Piano delle Regole trada esistente
10	71, 119, 111, 130, 131			108283	14/07/20	Barchini Brando/Alme Alberto	D10g Piano delle Regole trada esistente
11	198, 245			108284	14/07/20	ILAN srl	AT_41 Documento di Piano
12	221, 229, 263			108310	14/07/20	IMMOBILIARE J.F.	AT_42 Documento di Piano
13	189, 190, 191, 192			108313	14/07/20	Impianti Silvio Gianiero	B21 (e-1, storico testimoniale) Piano delle Regole
14	A, 126, 171, 175, 248, 249, 284, 291			108411	14/07/20	IP Real Estate srl	B21 (e-1, storico testimoniale) Piano delle Regole
15	133, 169, 165, 170, 181, 129		103, 104, 105, 201, 202, 203 del mapp. 131 e 409.2 del mapp. 169	108444	14/07/20	Credit Luigi Meris - (Immobiliare Rosa)	AT_07 Documento di Piano
16	141, 180, 41			108475	14/07/20	Tre G srl	AT_27 Documento di Piano
17	7			108493	14/07/20	Bergamo B1 Società Simplicis di Sergio Mimola & C.	In progetto Piano dei Servizi
18	227, 249, 235, 225, 224, 233, 234, 232, 221			108502	14/07/20	Gaby 2000 srl	D10g Piano delle Regole trada esistente
19	72, 73, 74, 75, 76, 121			108503	14/07/20	Immobiliare Paloma srl	C Piano delle Regole trada esistente
20	41, 44, 46, 46, 47			108705	15/07/20	Immobiliare Flavio G3 srl	AT_21 Documento di Piano - P.I.A. convenzionata
21	46, 280, 287			108728	15/07/20	Immobiliare J.F.	B21 Piano delle Regole trada esistente
22	41			108792	15/07/20	Sroni Immobiliare srl	AT_21 Documento di Piano dei Servizi trada esistente
23	30			108798	15/07/20	Magni srl - Gruppo Lorenzo Amm. Unico	Piano delle Regole E Piano delle Regole esistente Piano dei Servizi
24	16, 39, 120, 142, 7, 105, 110, 144, 145, 146, 153, 154, 157, 158, 159, 160, 161, 183, 184, 184, 194, 196, 192			108886	15/07/20	Immobiliare 4 Acri srl	AT_21 Documento di Piano trada esistente
25	73, 149			108890	15/07/20	Alme Anacleto, Bianchi Daniela Marina	trada esistente
26	137, 140, 141, 142			109005	15/07/20	Siva Maria Luisa	B2 Piano delle Regole
27	87, 88, 89			109013	15/07/20	Siva Maria Luisa	B1 Piano delle Regole
28	54, 109, 101			109049	15/07/20	Genesi srl in Liquidazione (Liquidatore Sig. n. Coppelluto Rosanna)	E Piano delle Regole E Piano delle Regole
29	120p, 119, 122p, 123p, 409, 409p			109100	15/07/20	Maggioli Stefano	B21 (e-1, storico testimoniale) Piano delle Regole trada esistente
30	49			109232	13/07/20	Immobiliare Giordana sas di Maza Emanuela & C.	D Piano delle Regole
31	285, 540, 505, 425, 449, 550, 556, 557, 119, 524			109427	15/07/20	Stg. Rigamonti & Anzani	AT_10 a/b Documento di Piano trada esistente
32	261, 262			109475	15/07/20	Piazza Mario, Piazza Dario	B21 Piano delle Regole
33	225			110256	15/07/20	Cima spa	AT_13 Documento di Piano
34	104, 540			110381	16/07/20	Immobiliare Vlna Colletta sas di Perigo Ferdinando	B1 Piano delle Regole
35	169, 390, 397, 397		701 del mapp. 16	147259	26/09/20	Vlna Giovanna Maria, Villa Paolo	trada esistente
36	91		701	160402	15/10/20	Vlna Eugenia, Vlna Laura (IMMOBILGEST S.R.L.)	D10g Piano delle Regole trada esistente

(1) dati riportati nella segnalazione depositata



ASSESSORATO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO

**CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI
RIGENERAZIONE URBANA / TERRITORIALE**

art. 8bis L.R. 12/2005

Allegato **B**

Per le analisi e le valutazioni svolte dall'Amministrazione Comunale con lo scopo di individuare gli ambiti di rigenerazione urbana / territoriale (ex art. 8 bis L.R. n. 12/2005 e s.m.i.) sono stati definiti dei criteri, sulla base di quanto indicato dalla normativa in materia. In particolare sono state distinte tre macro tipologie di aree della rigenerazione, al fine dell'individuazione di cui al citato art. 8 bis da parte del competente Consiglio Comunale, di seguito illustrate:

- AREE DISMESSE non residenziali e/o residenziali interessate da fenomeni di dismissione / abbandono, totale o prevalente, tali da comportare pericolo per la salute e la sicurezza urbana e sociale ovvero degrado ambientale e urbanistico, precisando che in tale casistica sono stati ricompresi anche eventuali singoli edifici dichiarati nelle segnalazioni come dismessi / abbandonati;
- AREE SOTTOUTILIZZATE o usate impropriamente ritenute rilevanti, ai fini della rigenerazione, da parte del Comune;
- AREE DEGRADATE da bonificare interessanti siti potenzialmente contaminati e/o siti contaminati ai sensi del comma 1 lettere d) ed e) dell'art. 240 del D.Lgs. n. 152/2006 per i quali la Regione - con l'individuazione di cui al citato art. 8 bis - può riconoscere priorità nell'attribuzione di finanziamenti regionali di settore.

ANALISI SEGNALAZIONI PERVENUTE PER AMBITI DI RIGENERAZIONE

Di seguito si riporta sinteticamente l'analisi delle n. 36 segnalazioni pervenute (di cui due fuori termine), a seguito della pubblicazione del relativo Avviso pubblico (P.G. 94203/2020), precisando che le valutazioni tecniche svolte dal Settore Governo del Territorio, Suap, Sue, Patrimonio avevano lo scopo di verificare se le medesime aree segnalate dai privati (proprietari delle aree o loro delegati) erano in linea con le finalità del citato Avviso oltreché coerenti ai disposti normativi vigenti.

A tal fine sono state assunte, al fine dell'inserimento negli ambiti di rigenerazione di cui all'art. 8bis, le tre macro tipologie delle aree della rigenerazione urbana / territoriale sopra illustrate - le cui caratteristiche si intendono qui interamente richiamate - e corrispondenti alle:

- AREE DISMESSE;
- AREE SOTTOUTILIZZATE;
- AREE DEGRADATE.

Le Segnalazioni e/o parti delle medesime che non erano riconducibili alle tre macro tipologie sopra riportate sono state escluse dalle individuazioni di cui all'art. 8bis, poiché non presentavano le caratteristiche per essere ricomprese negli ambiti di rigenerazione urbana / territoriale in quanto:

- **AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI**, in tale gruppo sono contenute le segnalazioni e/o parti delle medesime che riguardano aree libere da edificazione ed azionate nel P.G.T. vigente tra le aree agricole (zone E del Piano delle Regole) e/o tra le aree verdi V in progetto del Piano dei Servizi o VRA del Piano delle Regole e/o facenti parte di ulteriori servizi in progetto del Piano dei Servizi. Peraltro in alcuni casi tali aree, libere da edificazioni, sono anche interessate da vincoli sovraordinati di natura urbanistico / ambientale;
- **AREE LIBERE - POTENZIALMENTE EDIFICABILI**, similamente al punto sopra riportato vengono escluse anche le aree libere da edificazioni potenzialmente edificabili in quanto si ritiene che tali aree, interne al tessuto urbano consolidato (corrispondenti nel caso specifico alle aree C del Piano delle Regole), non siano strategiche ai fini degli obiettivi di rigenerazione esplicitati dalla L.R. n. 18/2019 visto che uno degli obiettivi è quello di *“salvaguardare e ripristinare il suolo”*;
- **AREE CON INTERVENTI IN ATTUAZIONE / ATTUATI**, in tale gruppo rientrano le segnalazioni che interessano aree con un Programmi Integrati di Intervento vigente, peraltro già convenzionato, oltreché parti delle segnalazioni interessate da strade esistenti e/o servizi esistenti individuati nel Piano dei Servizi. Si ritiene di non inserire tali aree tra gli ambiti di rigenerazione di cui all'art. 8 bis perché l'individuazione di cui al citato disposto normativo agisce ancora in fase di “pianificazione” e non in fase “attuativa”, come nei casi in esame, con lo scopo di incentivare l'individuazione e poi il recupero delle aree dismesse / abbandonate che sono ancora inattuate e non quelle in fase di attuazione con Convenzione vigente o interessate da interventi già attuati.

L'esito delle analisi svolte sulle segnalazioni pervenute è sintetizzato nella Tabella denominata *“ESITO SEGNALAZIONI PERVENUTE PER AMBITI DI RIGENERAZIONE - art. 8 bis L.R. 12/2005”*, allegata al presente documento quale parte integrante. In tale Tabella le strutture comunali hanno anche riportato e verificato, nella colonna denominata *“DESTINAZIONE URBANISTICA P.G.T. VIGENTE”*, l'azzonamento comunale vigente visto che l'individuazione di tali ambiti di rigenerazione urbana e territoriale non costituisce variante urbanistica, pertanto la disciplina urbanistica delle aree che verranno individuate dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 8 bis rimane invariata rispetto al P.G.T. vigente.

A tal scopo si puntualizza che in alcune segnalazioni pervenute il proprietario, o suo delegato, esplicita (anche tramite gli alleati parte integrante delle segnalazioni stesse) la necessità e/o

richiesta di modificare l'azonamento dell'area. Si precisa che anche se tali segnalazioni sono state ritenute pertinenti (indicandole con la dicitura "SI" nella colonna denominata "INDIVIDUATA - ART. 8bis") ai fini dell'individuazione di cui all'art. 8 bis della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., per le giustificazioni sopra esposte, con l'individuazione prevista per legge dall'art. 8 bis non viene modificato l'azonamento del P.G.T. vigente come chiaramente indicato nel relativo disposto normativo.

ANALISI PROPOSTE COMUNALI PER AMBITI DI RIGENERAZIONE

In secondo luogo l'azione amministrativa si è orientata alla valutazione generale delle aree del territorio comunale, indipendentemente dalle segnalazioni pervenute. Ai fini di tale analisi si è sempre assunta la distinzione delle aree di rigenerazione aggregate nelle tre macro tipologie sopra esplicitate (AREE DISMESSE, AREE SOTTOUTILIZZATE ed AREE DEGRADATE), pertanto il Comune ha preso in considerazione anche le aree con analoghe caratteristiche per le quali non è stata avanzata esplicita segnalazione da parte dei rispettivi proprietari.

Le aree prese in considerazione, per tale analisi, sono riconducibili alle seguenti casistiche:

- **aree perimetrate del Documento di Piano vigente**, costituenti gli AT (Ambiti di Trasformazione) ex art. 3 e segg delle NA del DdP, **che non hanno ancora trovato attuazione** tramite intervento di pianificazione attuativa approvato e/o adottato e/o interventi simili. L'inserimento è giustificato dal fatto che il medesimo P.G.T. dichiara che tali AT "*hanno carattere di rilevanza urbana e territoriale, tali da incidere sulla riorganizzazione del tessuto urbano e di quartiere*" inoltre gli "*interventi ammessi all'interno degli AT sono prevalentemente volti al recupero di aree interessate da fenomeni di dismissione e/o sottoutilizzo e in generale alla riqualificazione urbanistica e paesistico-ambientale di parti di città*"; pertanto tali ambiti presentano le caratteristiche richiamate nella L.R. n. 18/2019;
- **aree CD (ex art. 19 NA del PdR) del Piano delle Regole che non hanno ancora trovato attuazione**. Tale proposta di inserimento è dovuta al fatto che suddette porzioni di territorio "*interessano aree prevalentemente edificate a rischio dismissione di attività economiche o talvolta con attività dismesse*", per cui anche tali comparti hanno le caratteristiche richiamate nella L.R. n. 18/2019 e la loro proposta di inserimento è volta a meglio governare le trasformazioni di tali aree sottoutilizzate;
- **aree azionate tra le D1 perimetrate (ex art. 20 NA del PdR) del Piano delle Regole che non hanno ancora trovato attuazione** - comprendenti sia aree di proprietà comunale (già

inserite nel Piano delle Alienazione e Valorizzazioni) sia aree di terzi - in quanto il Comune ritiene tali aree (ricomprese in comparti perimetrati dedicati ad attività economiche) prioritarie ai fini della rigenerazione;

- **aree puntualmente segnalate dal Settore Ambiente, Energia, Manutenzione, Cimiteri**, al fine di di inserirle tra gli ambiti di rigenerazione, visto che necessitano di interventi di **bonifica e/o messa in sicurezza**. Tali aree sono pertanto riconducibili alla tipologia delle aree degradate e sono localizzate in: via Tasso; via San Damiano; via Cavallotti 103; via Nievo; via Moncenisio; via Sempione - ex Pagnoni; via Cantore / Grazie Vecchie; via Adigrat; via Bramante / Boiardo; viale delle Industrie 45; via della Novella;
- **aree comunali il cui inserimento è stato richiesto dal Consiglio Comunale durante l'iter di votazione della delibera**, relativa all'individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana / territoriale di cui all'art. 8 bis, accogliendo due emendamenti. Tali aree corrispondono all'immobile dismesso dell'Ex Lavatoio in via Marsala ed al c.d. centro commerciale Cantalupo in via Luca della Robbia / Poliziano.

In conclusione si segnala che l'attività tecnica di analisi e valutazione nel suo complesso ha portato alla redazione di un elaborato cartografico - denominato Tavola "**INDIVIDUAZIONE AMBITI DI RIGENERAZIONE URBANA / TERRITORIALE - art. 8bis L.R. 12/2005**" comprensiva di un elenco tabellare - di ogni sito individuato, ricompreso nel perimetro del Comune di Monza, che si ritiene abbia le caratteristiche per essere inserito negli ambiti di rigenerazione di cui all'art. 8 bis della L.R. n. 12/2005.

Monza, 30 ottobre 2020 (agg. gennaio 2021)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Alberto Gnoni)

ESITO SEGNALEZIONI PERVENUTE PER AMBITI DI RIGENERAZIONE - art. 8bis L.R. 12/2005

N.	FOGLIO (*)	AMPLIAMENTO (*)	SUBALTEMO (*)	PROPRIETA' (*)	DATA P.G.	TIPOLOGIA	PROSPETTIVA - ART. 8bis
1	27	53, 134, 135, 136, 137, 138		97314	24/04/20	AREE DEMANIO	PROSPETTIVA - ART. 8bis
2	26	7, 96, 146, 146, 106		104554	07/07/20	AREE SOTTOPILAZATE	AREE SOTTOPILAZATE
3	25			104671	07/07/20	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI
4	24			104671	07/07/20	AREE SOTTOPILAZATE	AREE SOTTOPILAZATE
5	23			104671	07/07/20	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI
6	22			104671	07/07/20	AREE SOTTOPILAZATE	AREE SOTTOPILAZATE
7	21			104671	07/07/20	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI
8	20			104671	07/07/20	AREE SOTTOPILAZATE	AREE SOTTOPILAZATE
9	19			104671	07/07/20	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI
10	18			104671	07/07/20	AREE SOTTOPILAZATE	AREE SOTTOPILAZATE
11	17			104671	07/07/20	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI
12	16			104671	07/07/20	AREE SOTTOPILAZATE	AREE SOTTOPILAZATE
13	15			104671	07/07/20	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI
14	14			104671	07/07/20	AREE SOTTOPILAZATE	AREE SOTTOPILAZATE
15	13			104671	07/07/20	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI
16	12			104671	07/07/20	AREE SOTTOPILAZATE	AREE SOTTOPILAZATE
17	11			104671	07/07/20	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI
18	10			104671	07/07/20	AREE SOTTOPILAZATE	AREE SOTTOPILAZATE
19	9			104671	07/07/20	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI
20	8			104671	07/07/20	AREE SOTTOPILAZATE	AREE SOTTOPILAZATE
21	7			104671	07/07/20	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI
22	6			104671	07/07/20	AREE SOTTOPILAZATE	AREE SOTTOPILAZATE
23	5			104671	07/07/20	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI
24	4			104671	07/07/20	AREE SOTTOPILAZATE	AREE SOTTOPILAZATE
25	3			104671	07/07/20	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI
26	2			104671	07/07/20	AREE SOTTOPILAZATE	AREE SOTTOPILAZATE
27	1			104671	07/07/20	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI
28	0			104671	07/07/20	AREE SOTTOPILAZATE	AREE SOTTOPILAZATE
29	0			104671	07/07/20	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI
30	0			104671	07/07/20	AREE SOTTOPILAZATE	AREE SOTTOPILAZATE
31	0			104671	07/07/20	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI
32	0			104671	07/07/20	AREE SOTTOPILAZATE	AREE SOTTOPILAZATE
33	0			104671	07/07/20	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI
34	0			104671	07/07/20	AREE SOTTOPILAZATE	AREE SOTTOPILAZATE
35	0			104671	07/07/20	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI	AREE LIBERE - AGRICOLE / VERDI / SERVIZI
36	0			104671	07/07/20	AREE SOTTOPILAZATE	AREE SOTTOPILAZATE

(*) dati espressi nella segnalazione depositata

**DiKeIC - Esito verifica firma digitale****Verifica effettuata in data 2021-01-29 10:15:09 (UTC)****File verificato: C:\Users\apolli\Downloads\All_B_agg_emendamenti_2021_01.pdf.p7m****Esito verifica: Verifica completata con successo****Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1: GNONI ALBERTO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 29/01/2021 10:14:51

Dati del certificato del firmatario: GNONI ALBERTO:

Nome, Cognome: ALBERTO GNONI
Numero identificativa: RE1606468673435
Data di scadenza: 28/11/2023 17:41:53
Autorita' di Intesi Group EU Qualified Electronic Signature CA G2, Intesi
certificazione: Group S.p.A.,
Qualified Trust Service Provider,
, IT
Documentazione del <https://www.intesigroup.com/en/documents/>
certificato (CPS):
Identificativo del
CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.16.6
Identificativo del
CPS: OID 1.3.6.1.4.1.48990.1.1.1.1

Fine rapporto di verifica

Il futuro digitale e' adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006

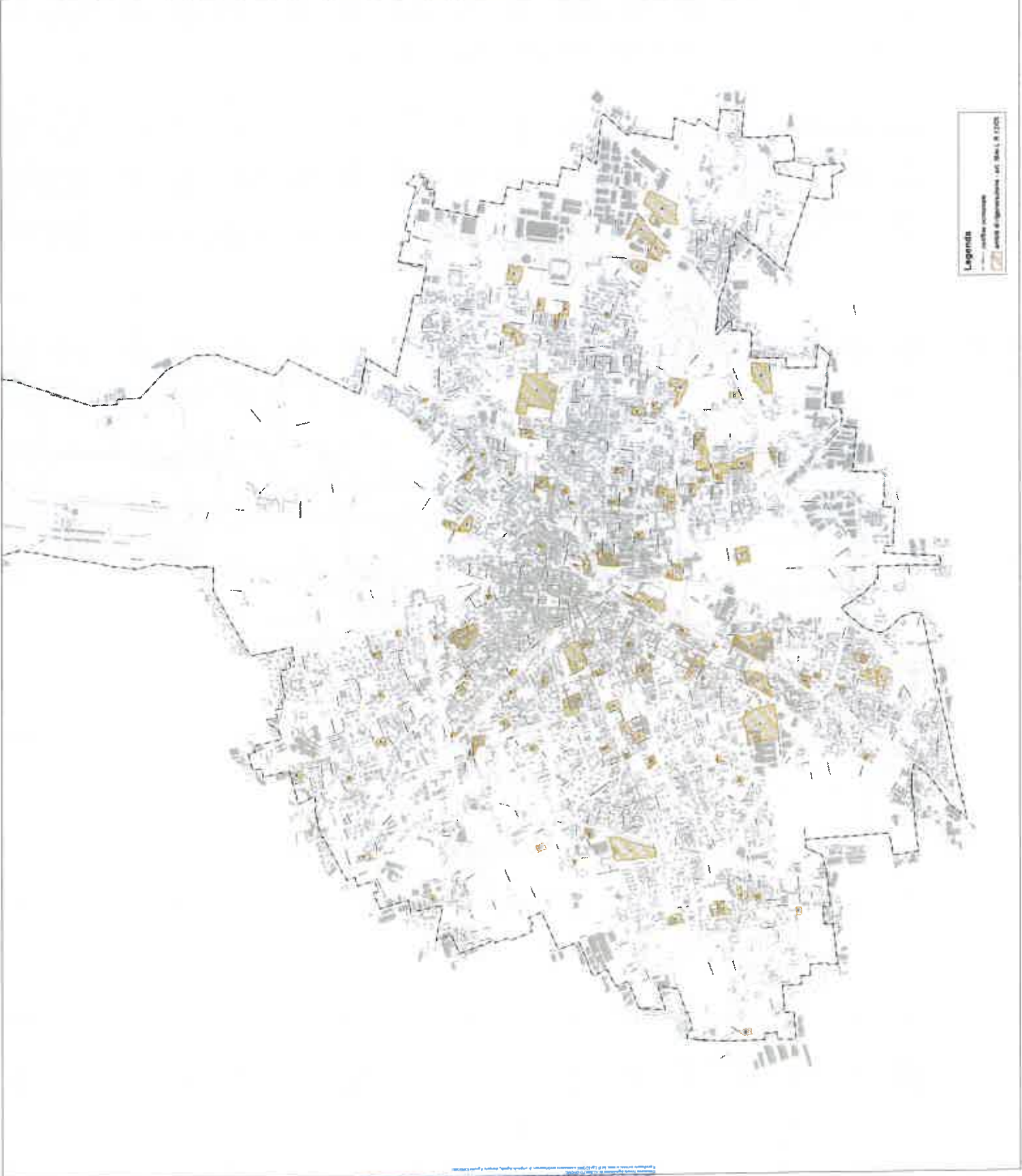
PROVINCIA	COMUNE	INDIVIDUAZIONE	STORIA	ATTUALITÀ	PROSPETTIVE
BO	BOLOGNA				
MO	MODENA				
PR	PARMA				
PC	PIACENZA				
RE	REGGIO EMILIA				
FE	FERRARA				
RA	RAVENNA				
CR	CREMONA				
BS	BRESCIA				
MI	MANTOVA				
VR	VERONA				
PD	PADOVA				
TV	TREVISO				
VI	VICENZA				
TS	TRENTO				

Settore Governo del Territorio, Camp. Sivi, Restromorio

INDIVIDUAZIONE AMBITI DI RICGENERAZIONE URBANA/TERRITORIALE
Art. 8 bis L.R. 12/2005

DWG. scala 1:10.000

ottobre 2010
19 gennaio 2011



Legend

- aree di rigenerazione
- edifici esistenti
- limiti di individuazione art. 8 bis L.R. 12/05

**DiKeIC - Esito verifica firma digitale****Verifica effettuata in data 2021-01-29 10:16:43 (UTC)****File verificato: C:\Users\apolli\Downloads\Tav_Individuazione Ambiti Rigenerazione 8bis_2021_01_agg_emendamenti.pdf.p7m****Esito verifica: Verifica completata con successo****Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1:	GNONI ALBERTO
Firma verificata:	OK
Verifica di validita' online:	Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 29/01/2021 10:15:51

Dati del certificato del firmatario: GNONI ALBERTO:

Nome, Cognome:	ALBERTO GNONI
Numero identificativa:	RE1606468673435
Data di scadenza:	28/11/2023 17:41:53
Autorita' di certificazione:	Intesi Group EU Qualified Electronic Signature CA G2, Intesi Group S.p.A., Qualified Trust Service Provider, , IT
Documentazione del certificato (CPS):	https://www.intesigroup.com/en/documents/
Identificativo del CPS:	OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.16.6
Identificativo del CPS:	OID 1.3.6.1.4.1.48990.1.1.1.1

Fine rapporto di verifica

Il futuro digitale e' adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006



Segreteria Generale
ufficio consiglio comunale, Giunta comunale, deliberazioni

EMENDAMENTI PERVENUTI

PROPOSTA DI DELIBERA N. 168

**INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE
URBANA/TERRITORIALE - APPROVAZIONE MISURE DI
INCENTIVAZIONE ART. 8BIS L.R. 12/2005**

NOME CONSIGLIERE	N. EMEND. PRESENTATI	DATA PRESENTAZIONE	ORA
POZZI M. CHIARA	5	07.01.21	21.24
PONTANI FRANCESCA	15	07.01.21	23.48
LAMPERTI MARCO ed altri	59	08.01.21	02.27
TOTALE	79		

Ufficio consiglio comunale

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372323 - 322 | Fax 039.2372557

Email: segr. presidenzacc@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Posta certificata: protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Ogg 168: "Individuazione degli interventi di Rigenerazione urbana/territoriale – Approvazione misure di incentivazione art. 8 bis L.R. 12/2005"

Emendamenti

1.

Nella premessa pag.2 dopo la frase "Per quanto sopra l'Amministrazione Comunale:"

inserire come primo punto il disposto normativo come da art 8 bis punto b):

"incentiva gli interventi di rigenerazione urbana di elevata qualità ambientale, prevedendo, tra l'altro, la valorizzazione e lo sviluppo di infrastrutture verdi multifunzionali, con particolare riferimento alla rete verde e alla rete ecologica, in connessione con il sistema urbano e ambientale esistente";

2.

In linea con l'emendamento precedente nella parte del dispositivo dopo la frase "Di approvare contestualmente ... (omissis)...le misure di semplificazione ... (omissis)... meglio indicate nelle premesse del presente atto e qui di seguito sintetizzate:"

Inserire come primo punto il richiamo al rispetto dell'art. 8 bis punto b):

"incentivare gli interventi di rigenerazione urbana di elevata qualità ambientale, prevedendo, tra l'altro, la valorizzazione e lo sviluppo di infrastrutture verdi multifunzionali, con particolare riferimento alla rete verde e alla rete ecologica, in connessione con il sistema urbano e ambientale esistente";

3.

A pag. 4 della premessa, primo capoverso, dopo la frase "... (omissis)... finalizzato alla successiva presentazione dello strumento urbanistico nel rispetto della disciplina urbanistica prevista dal P.G.T. "

Inserire le parole *"vigente alla data di approvazione della presente delibera"*

4.

A pag. 5 della premessa, secondo capoverso, nella frase "ritiene opportuno precisare, come indicato nel comma 1 del citato art.8 bis, che gli interventi sulle aree sopra individuate devono essere effettuati nel rispetto della disciplina urbanistica prevista dal P.G.T."

Inserire le parole *"vigente alla data di approvazione della presente delibera"*

5.

A pag. 8 nella parte del dispositivo (primo capoverso) dopo le parole "... (omissis)...non vengano compromesse le finalità perseguite dalle destinazioni funzionali previste dal Piano del Governo del Territorio"

Inserire le parole *"vigente alla data di approvazione della presente delibera."*



Emendamenti di ITALIA VIVA alla Delibera 168

EMENDAMENTO 1

Si propone di inserire al terzo punto delle premesse il seguente paragrafo :

“l’art 8 bis della L.R. n. 12/2005 comma 1 b incentiva gli interventi di rigenerazione urbana di elevata qualità ambientale, prevedendo, tra l’altro, la valorizzazione e lo sviluppo di infrastrutture verdi multifunzionali, con particolare riferimento alla rete verde e alla rete ecologica, in connessione con il sistema urbano e ambientale esistente.”

Considerazione:

Lo scopo dell’emendamento è chiarire che gli interventi di rigenerazione devono prevedere la valorizzazione e lo sviluppo di infrastrutture verde multifunzionali contestualmente alle opere di edificazione.

EMENDAMENTO 2

Si propone di modificare il seguente punto delle premesse

“la specifica definizione sia della rigenerazione urbana che territoriale è fornita alle lettere e) ed e-bis) del comma 1 dell’art. 2 della L.R. n. 31/2014; appare opportuno ricordare che gli interventi di rigenerazione urbana sono volti al recupero e riqualificazione delle “aree degradate, sottoutilizzate o anche dismesse” secondo il fondamentale principio della sostenibilità delle azioni ivi riportate;”

nel seguente modo :

“Sia la rigenerazione urbana che territoriale vengono definite alle lettere e) ed e-bis) del comma 1 dell’art.2 della L.R. n.31/2014

rigenerazione urbana: l’insieme coordinato di interventi urbanistico-edilizi e di iniziative sociali che possono includere la sostituzione, il riuso, la riqualificazione dell’ambiente costruito e la riorganizzazione dell’assetto urbano attraverso il recupero delle aree degradate, sottoutilizzate o anche dismesse, nonché attraverso la realizzazione e gestione di attrezzature, infrastrutture, spazi verdi e servizi e il recupero o il potenziamento di quelli esistenti, in un’ottica di sostenibilità e di resilienza ambientale e sociale, di innovazione tecnologica e di incremento della biodiversità dell’ambiente urbano;

rigenerazione territoriale: l’insieme coordinato di azioni, generalmente con ricadute sovralocali, finalizzate alla risoluzione di situazioni di degrado urbanistico, infrastrutturale, ambientale, paesaggistico o sociale che mira in particolare a salvaguardare e ripristinare il suolo e le sue funzioni ecosistemiche e a migliorare la qualità paesaggistica ed ecologica del territorio, nonché dei manufatti agrari rurali tradizionali, per prevenire conseguenze negative per la salute umana, gli ecosistemi e le risorse naturali.

Appare opportuno ricordare che gli interventi di rigenerazione urbana sono volti al recupero e riqualificazione delle “aree degradate, sottoutilizzate o anche dismesse” secondo il fondamentale principio della sostenibilità delle azioni ivi riportate;”

Considerazione:

Lo scopo dell’emendamento è chiarire che la rigenerazione urbana e territoriale non è la semplice trasformazione delle aree dismesse, degradate o sottoutilizzate in aree edificate bensì una riorganizzazione dell’assetto urbano con particolare attenzione alla salvaguardia del suolo e alla qualità paesaggistica per garantire la salute umana e le risorse naturali.

EMENDAMENTO 3

Si propone di inserire a pagina 4 dopo il seguente punto delle premesse

“sempre con l’obiettivo di accelerare il procedimento amministrativo vi è l’affiancamento, ai tecnici degli operatori privati interessati da tali ambiti individuati ai sensi dell’art. 8 bis, di un team tecnico dedicato interno al Comune a carattere interdisciplinare similmente a quanto già attivato per gli interventi che hanno aderito ai contenuti della D.C.C. n. 45/2018. Il tutto con lo scopo di consentire il rispetto dei tempi delle relative autorizzazioni urbanistico / edilizie riferite alle istanze presentate;”

il seguente punto :

“Tutti gli interventi che insistono sugli AT (Ambiti di Trasformazione) del PGT vigente dovranno comunque essere discussi ed approvati dal Consiglio Comunale”.

Considerazione:

Pur condividendo la necessità di accelerare i procedimenti amministrativi occorre che il Consiglio Comunale non venga esautorato delle sue funzioni d’indirizzo e controllo in materia urbanistica in particolare sulle Aree di Trasformazione che sono il cardine dello sviluppo futuro della città.

Inoltre la mancanza di un controllo politico esterno dell’azione degli uffici sia da parte della maggioranza sia della minoranza, potrebbe indurre azioni di pressione legittime o illegittime del privato sugli uffici tecnici.

EMENDAMENTO 4

Si propone di inserire a pagina 7 dopo il seguente punto della delibera:

affiancamento, ai tecnici degli operatori privati interessati da tali ambiti di cui all’art. 8 bis, di un team tecnico dedicato interno al Comune che ha lo scopo di consentire il rispetto dei tempi delle relative autorizzazioni urbanistico / edilizie riferite alle istanze presentate;

il seguente punto :

“Tutti gli interventi che insistono sugli AT (Ambiti di Trasformazione) del PGT vigente dovranno comunque essere discussi ed approvati dal Consiglio Comunale”.

Considerazione:

Pur condividendo la necessità di accelerare i procedimenti amministrativi occorre che il Consiglio Comunale non venga esautorato delle sue funzioni d'indirizzo e controllo in materia urbanistica in particolare sulle Aree di Trasformazione che sono il cardine dello sviluppo futuro della città.

Inoltre la mancanza di un controllo politico esterno dell'azione degli uffici sia da parte della maggioranza sia della minoranza, potrebbe indurre azioni di pressione legittime o illegittime del privato sugli uffici tecnici.

EMENDAMENTO 5

Rimuovere dalla Tabella dell'allegato B e dalla relativa mappa

GID: 5

DENOMINAZIONE : VIALE LOMBARDIA / Via Ticino

DESTINAZIONE URBANISTICA: AT-5

TIPOLOGIA: AREE SOTTOUTILIZZATE

Considerazione:

L'AT 5 è esplicitamente un AREA LIBERA come da chiara descrizione:

"L'area è prevalentemente libera, a verde e parzialmente alberata a nord, la porzione a sud è stata occupata dal cantiere del tunnel di viale Lombardia.

Obiettivi

- realizzazione un nuovo giardino di quartiere e zona sportiva nella parte nord dell'area;
- riconnettere il quartiere di San Fruttuoso al centro città;
- riqualificare l'asse prospettico del Torneamento;
- riqualificare l'asse prospettico di Triante.

Per tali ragioni e in coerenza con le affermazioni fatte a pagina 14 dell' allegato B dove si dice che le AREE LIBERE , non presentano le caratteristiche per essere ricomprese negli ambiti di rigenerazione urbana / territoriale oggetto di tale delibera, si ritiene indispensabile rimuovere tale area da quelle inserite in delibera.

Si evidenzia inoltre che essendo l'area prevalentemente libera e a verde, qualora si procedesse con la delibera si ricadrebbe nel "Consumo di Suolo " per cui l'attuale delibera non potrebbe essere votata senza avere in allegato la Carta del Consumo di suolo come da lettera e bis) del comma 1 dell'articolo 10 L.R. 12/2005 che recita tra l'altro:

"...L'approvazione della Carta del consumo di suolo costituisce presupposto necessario e vincolante per la realizzazione di interventi edificatori, sia pubblici sia privati, sia residenziali, sia di servizi sia di attività produttive, comportanti, anche solo parzialmente, consumo di suolo;"

EMENDAMENTO 6

Rimuovere dalla Tabella dell'allegato B e dalla relativa mappa

GID: 7

DENOMINAZIONE : EX BUONPASTORE Via CAVALLOTTI

DESTINAZIONE URBANISTICA: AT-7

TIPOLOGIA: AREE DISMESSE

Considerazione:

L'AT 7 è l'area EX BUONPASTORE via CAVALLOTTI è già oggetto di un PIANO INTEGRATO D'INTERVENTO Con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 28 maggio 2019 si è dato avvio al **procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** del Programma Integrato di Intervento (P.I.I.), di iniziativa privata, "Ex Buon Pastore" in via Cavalotti - via Pellettier. (come si evince dal sito del Comune Piani Attuativi in Itinere).

Per tali ragioni e in coerenza con le affermazioni fatte a pagina 14-15 dell' allegato B dove si dice che le AREE CON INTERVENTI IN ATTUAZIONE non presentano le caratteristiche per essere ricomprese negli ambiti di rigenerazione urbana / territoriale; in tale gruppo rientrano le segnalazioni che interessano aree con un Programmi Integrati di Intervento vigente.

Si ritiene indispensabile rimuovere tale area da quelle inserite in delibera per evitare due rischi :

Il ricorso al TAR da parte di cittadini od operatori.

L'eventuale responsabilità di fronte alla CORTE dei CONTI per Danno Erariale dei Consiglieri Comunali che dovessero approvare la delibera in quanto l'operatore beneficerebbe di sgravi non dovuti.

EMENDAMENTO 7

Rimuovere dalla Tabella dell'allegato B e dalla relativa mappa

GID: 8

DENOMINAZIONE : Via Monte Oliveto

DESTINAZIONE URBANISTICA: AT-9

TIPOLOGIA: AREE SOTTOUTILIZZATE

Considerazioni:

L'AT 9 ha lo scopo di realizzare un giardino di quartiere in via Monte Oliveto che valorizzi le attività orticole esistenti e mantenga le alberature ad alto fusto esistenti.

Descrizione Si tratta di un ambito di trasformazione all'interno della zona destinata a centro direzionale dal PRG degli anni Settanta. Tale previsione, mai attuata, ha indotto una situazione particolare, un'alternanza di pieni e di vuoti, di particolare interesse, di sedimi stradali mai realizzati o incompleti e di grandi aree verdi private, che danno all'intero quartiere una particolare qualità verde, all'interno del più ampio disegno

della "Rete della urbanità e naturalità diffusa". Obiettivi - realizzazione di un giardino di quartiere su via Monte Oliveto che possa ospitare anche le attività orticole.

Non si coglie quindi per quale motivo debba essere compreso nella delibera.

EMENDAMENTO 8

Rimuovere dalla Tabella dell'allegato B e dalla relativa mappa

GID: 15

DENOMINAZIONE : CASCINAZZA Via Cesare da Sesto

DESTINAZIONE URBANISTICA: AT-18

TIPOLOGIA: AREE SOTTOUTILIZZATE

Considerazione:

L'AT 18 è esplicitamente un AREA AGRICOLA come da chiara descrizione:

“Il complesso agricolo della Cascinazza si pone al centro di una grande area agricola a cavallo del fiume Lambro ancora sostanzialmente integra anche se fortemente ridotta in dimensione.....

Obiettivi

- recupero dei manufatti storici della cascina;
- realizzazione di un'azienda agricola multifunzionale in diretta connessione con le aree agricole circostanti;
- attivazione di iniziative legate allo sviluppo di un'agricoltura urbana, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e le scuole.
- acquisizione in quota parte dell'area agricola della Cascinazza (Aft)”

Per tali ragioni e in coerenza con le affermazioni fatte a pagina 14 dell' allegato B dove si dice che le AREE AGRICOLE , non presentano le caratteristiche per essere ricomprese negli ambiti di rigenerazione urbana / territoriale oggetto di tale delibera, si ritiene indispensabile rimuovere tale area da quelle inserite in delibera.

Inoltre il Recupero della cascina va effettuato seguendo le norme per il recupero dei manufatti storici in ambito agricolo per cui deve seguire un percorso diverso da quello evidenziato in questa delibera.

EMENDAMENTO 9

Rimuovere dalla Tabella dell'allegato B e dalla relativa mappa

GID: 34

DENOMINAZIONE : VIA TAZZOLI

DESTINAZIONE URBANISTICA: CD Piano delle Regole

TIPOLOGIA: AREE SOTTOUTILIZZATE

Considerazione:

L'area non è né dismessa né degradata e presenta una preponderante superficie verde.

Si evidenzia inoltre che essendo l'area prevalentemente libera e a verde, qualora si procedesse con la delibera si ricadrebbe nel "Consumo di Suolo " per cui l'attuale delibera non potrebbe essere votata senza avere in allegato la Carta del Consumo di suolo come da lettera e bis) del comma 1 dell'articolo 10 L.R. 12/2005 che recita tra l'altro:

"...L'approvazione della Carta del consumo di suolo costituisce presupposto necessario e vincolante per la realizzazione di interventi edificatori, sia pubblici sia privati, sia residenziali, sia di servizi sia di attività produttive, comportanti, anche solo parzialmente, consumo di suolo;"

EMENDAMENTO 10

Rimuovere dalla Tabella dell'allegato B e dalla relativa mappa

GID: 35

DENOMINAZIONE : VIA PAISIELLO SAN ROCCO

DESTINAZIONE URBANISTICA: CD Piano delle Regole

TIPOLOGIA: AREE SOTTOUTILIZZATE

Considerazione:

L'area non è né dismessa né degradata ed è utilizzata per servizi essendo occupata dai campi sportivi dell'oratorio di San Rocco. Inoltre il privato non ha manifestato l'intenzione di essere inseriti negli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana ed eventualmente territoriale in attuazione delle indicazioni della L.R.n. 18/2019; inoltre Non è tra le aree segnalate dal Settore Ambiente, Energia, Manutenzione, Cimiteri, e che necessitano di interventi di bonifica e/o messa in sicurezza

EMENDAMENTO 11

Rimuovere dalla Tabella dell'allegato B e dalla relativa mappa

GID: 46

DENOMINAZIONE : VIALE CESARE BATTISTI

DESTINAZIONE URBANISTICA: **CD Piano delle Regole**

TIPOLOGIA: **AREE SOTTOUTILIZZATE**

Considerazione:

L'area non è né dismessa né degradata e nemmeno sottoutilizzata. Inoltre il privato non ha manifestato l'intenzione di essere inseriti negli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana ed eventualmente territoriale in attuazione delle indicazioni della L.R.n. 18/2019; Inoltre Non è tra le aree segnalate dal Settore Ambiente, Energia, Manutenzione, Cimiteri, e che necessitano di interventi di bonifica e/o messa in sicurezza.

EMENDAMENTO 12

Rimuovere dalla Tabella dell'allegato B e dalla relativa mappa

GID: 62

DENOMINAZIONE : VIA CABOTO VIALE LIBERTA'

DESTINAZIONE URBANISTICA: CD Piano delle Regole

TIPOLOGIA: AREE SOTTOUTILIZZATE

Considerazione:

L'area non è né dismessa né degradata e nemmeno sottoutilizzata. Inoltre il privato non ha manifestato l'intenzione di essere inseriti negli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana ed eventualmente territoriale in attuazione delle indicazioni della L.R.n. 18/2019; Inoltre Non è tra le aree segnalate dal Settore Ambiente, Energia, Manutenzione, Cimiteri, e che necessitano di interventi di bonifica e/o messa in sicurezza.

EMENDAMENTO 13

Rimuovere dalla Tabella dell'allegato B e dalla relativa mappa

GID: 80

DENOMINAZIONE : VIALE DELLE INDUSTRIE / NIEVO

DESTINAZIONE URBANISTICA: CD Piano delle Regole

TIPOLOGIA: AREE SOTTOUTILIZZATE

Considerazione:

L'area non è né dismessa né degradata ed è un' AREA LIBERA attualmente ad uso AGRICOLO.

Per tali ragioni e in coerenza con le affermazioni fatte a pagina 14 dell' allegato B dove si dice che le AREE LIBERE , non presentano le caratteristiche per essere ricomprese negli ambiti di rigenerazione urbana / territoriale oggetto di tale delibera, si ritiene indispensabile rimuovere tale area da quelle inserite in delibera.

Si evidenzia inoltre che essendo l'area prevalentemente libera e a verde, qualora si procedesse con la delibera si ricadrebbe nel "Consumo di Suolo " per cui l'attuale delibera non potrebbe essere votata senza avere in allegato la Carta del Consumo di suolo come da lettera e bis) del comma 1 dell'articolo 10 L.R. 12/2005 che recita tra l'altro:

"...L'approvazione della Carta del consumo di suolo costituisce presupposto necessario e vincolante per la realizzazione di interventi edificatori, sia pubblici sia privati, sia residenziali, sia di servizi sia di attività produttive, comportanti, anche solo parzialmente, consumo di suolo;"

EMENDAMENTO 14

Rimuovere dalla Tabella dell'allegato B e dalla relativa mappa

GID: 81

DENOMINAZIONE : VIA FONTANA

DESTINAZIONE URBANISTICA: CD Piano delle Regole

TIPOLOGIA: AREE SOTTOUTILIZZATE ; AREE DEGRADATE

Considerazione:

L'area non è né dismessa né degradata ed è un' AREA LIBERA attualmente ad uso AGRICOLO.

Per tali ragioni e in coerenza con le affermazioni fatte a pagina 14 dell' allegato B dove si dice che le AREE LIBERE , non presentano le caratteristiche per essere ricomprese negli ambiti di rigenerazione urbana / territoriale oggetto di tale delibera, si ritiene indispensabile rimuovere tale area da quelle inserite in delibera.

Si evidenzia inoltre che essendo l'area prevalentemente libera e a verde, qualora si procedesse con la delibera si ricadrebbe nel "Consumo di Suolo " per cui l'attuale delibera non potrebbe essere votata senza avere in allegato la Carta del Consumo di suolo come da lettera e bis) del comma 1 dell'articolo 10 L.R. 12/2005 che recita tra l'altro:

"...L'approvazione della Carta del consumo di suolo costituisce presupposto necessario e vincolante per la realizzazione di interventi edificatori, sia pubblici sia privati, sia residenziali, sia di servizi sia di attività produttive, comportanti, anche solo parzialmente, consumo di suolo;"

EMENDAMENTO 15

Rimuovere dalla Tabella dell'allegato B e dalla relativa mappa

GID: 82

DENOMINAZIONE : VIA POMPEI

DESTINAZIONE URBANISTICA: CD Piano delle Regole

TIPOLOGIA: AREE SOTTOUTILIZZATE

Considerazione:

L'area non è né dismessa né degradata ed è un' AREA LIBERA attualmente ad uso AGRICOLO.

Per tali ragioni e in coerenza con le affermazioni fatte a pagina 14 dell' allegato B dove si dice che le AREE LIBERE , non presentano le caratteristiche per essere ricomprese negli ambiti di rigenerazione urbana / territoriale oggetto di tale delibera, si ritiene indispensabile rimuovere tale area da quelle inserite in delibera.

Si evidenzia inoltre che essendo l'area prevalentemente libera e a verde, qualora si procedesse con la delibera si ricadrebbe nel "Consumo di Suolo " per cui l'attuale delibera non potrebbe essere votata senza avere in allegato la Carta del Consumo di suolo come da lettera e bis) del comma 1 dell'articolo 10 L.R. 12/2005 che recita tra l'altro:

"...L'approvazione della Carta del consumo di suolo costituisce presupposto necessario e vincolante per la realizzazione di interventi edificatori, sia pubblici sia privati, sia residenziali, sia di servizi sia di attività produttive, comportanti, anche solo parzialmente, consumo di suolo;"

La consigliera di Italia Viva

Francesca Pontani

Al Sindaco
All'Assessore all'Urbanistica
Al Segretario Generale
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Dirigente del Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio

PROPOSTE DI EMENDAMENTO ALL'OGGETTO N. 168

PROPOSTE DI EMENDAMENTO ALLA DELIBERAZIONE

1. **Secondo capoverso del "Premesso che"**, dopo la frase "nel periodo transitorio, fino all'adeguamento dei Piani di Governo del Territorio (P.G.T.)" aggiungere la dizione esatta del testo di legge "di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014"
2. **Secondo capoverso del "Premesso che"**, dopo la frase "Per tali ambiti di rigenerazione" aggiungere la dizione esatta della legge, sostituendo il restante periodo sino alla parola "urbanistica" compresa: la deliberazione, nel rispetto della disciplina urbanistica prevista dal PGT per gli stessi: a) individua azioni volte alla semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi di competenza, alla riduzione dei costi, al supporto tecnico amministrativo; b) incentiva gli interventi di rigenerazione urbana di elevata qualità ambientale, prevedendo, tra l'altro, la valorizzazione e lo sviluppo di infrastrutture verdi multifunzionali, con particolare riferimento alla rete verde e alla rete ecologica, in connessione con il sistema urbano e ambientale esistente; c) prevede gli usi temporanei, ai sensi dell'articolo 51 bis, consentiti prima e durante il processo di rigenerazione degli ambiti individuati; d) prevede lo sviluppo della redazione di studi di fattibilità urbanistica ed economico-finanziaria.
3. **Terzo capoverso del "Premesso che"**, dopo la parola "sono volti al" sostituire la frase rimanente con la dizione esatta della legge 31 "recupero delle aree degradate, sottoutilizzate o anche dismesse, nonché attraverso la realizzazione e gestione di attrezzature, infrastrutture, spazi verdi e servizi e il recupero o il potenziamento di quelli esistenti, in un'ottica di sostenibilità e di resilienza ambientale e sociale, di innovazione tecnologica e di incremento della biodiversità dell'ambiente urbano."
4. **Quarto capoverso del "Premesso che"**, dopo la frase "finanziamenti regionali di settore" aggiungere la precisazione di legge: sempre che gli interventi abbiano le caratteristiche per poter essere finanziati su tali fondi, in particolare se riferiti al patrimonio pubblico e agli

interventi di bonifica delle aree contaminate, qualora gli interventi di decontaminazione vengano effettuati dal soggetto non responsabile della contaminazione.

5. **Primo capoverso del “Per quanto sopra”**, dopo la frase “ha proceduto ad effettuare” inserire le parole “per via generale.” e dopo la frase “che hanno consentito” inserire le parole “senza entrare nel dettaglio.”
6. **Quarto capoverso del “Per quanto sopra”**, dopo la frase “per gli ambiti di rigenerazione urbana / territoriale vi sono anche” inserire “alcune aree” e eliminare la parola “puntualmente”.
7. **Nel sesto capoverso del “Per quanto sopra”**, è stata inserita una norma procedurale. Poiché una buona parte degli immobili o aree che sono state individuate non derivano da segnalazioni effettuate da parte dei proprietari, appare illogico attribuire a questi ultimi una serie di obblighi che esulano da quelli della pianificazione ordinaria, e che comporterebbero anche l'esborso di risorse non previste da leggi alcune. Si propone quindi di limitare l'indicazione a coloro che hanno fatto richiesta o esplicita dichiarazione di voler affrontare un processo di rigenerazione. Pertanto dopo la frase “prevedere in primo luogo” inserire la frase “per coloro che hanno fatto segnalazione ai sensi dell'art. 8/bis della Legge Regionale 12/2005, o per coloro che intenderanno proporre un intervento di ristrutturazione edilizia o urbanistica della propria area o immobile compresi nell'elenco degli ambiti di rigenerazione urbana”
8. **Dopo il “Considerato che:”** eliminare il secondo, terzo e quarto paragrafo” poiché ripetitivi di quanto già indicato nei paragrafi precedenti
9. **Primo capoverso del “dato atto”** aggiungere dopo “pareri dei servizi interni” la frase “in particolare della Commissione per il Paesaggio”
10. **Terzo capoverso del “dato atto”**, sostituire l'intera frase con la seguente “Di dare atto che sarà data informazione del presente provvedimento ai proprietari delle aree o degli immobili interessati, dato altresì atto che non occorre dare informazione ad altri soggetti interni e/o esterni all'Ente”.

Monza, venerdì 8 gennaio 2021

I Consiglieri del Partito Democratico

Marco Lamperti
Egidio Longoni
Marco Pietrobon
Paolo Pilotto
Egidio Riva
Roberto Scanagatti
Pietro Zonca

**Al Sindaco
All'Assessore all'Urbanistica
Al Segretario Generale
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Dirigente del Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio**

PROPOSTE DI EMENDAMENTO ALL'OGGETTO N. 168

PROPOSTE DI EMENDAMENTO ALL'ALLEGATO B – Planimetria e Tabella

Individuazione degli Ambiti di rigenerazione urbana/territoriale.

1. **TABELLA ALLEGATO B** - Ai fini di meglio interpretare le tavole facenti parte degli allegati alla Deliberazione: Aggiungere nella tabella dell'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana) una seconda colonna con indicato, accanto al numero progressivo, il numero della segnalazione pervenuta dal privato.
2. **AT05** - Poiché l'intervento individuato nell'AT05 (via Lombardia- Ticino) è a consumo di suolo, e il fabbricato esistente interno al comparto è di superficie irrilevante rispetto alla più vasta area che si intende edificare, rilevato che non risulta strategico ai fini degli obiettivi di rigenerazione esplicitati dalla L.R. n. 18/2019 visto che uno degli obiettivi è quello di "salvaguardare e ripristinare il suolo" si propone di: Stralciare la proposta d'ambito n. 5 (AT05 Documento di Piano) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana)
3. **AT07** - Poiché l'intervento individuato nell'ambito n.7 (Via Cavallotti/Pelletier - AT07 Documento di Piano) è soggetto ad autorizzazione della Soprintendenza per i Beni culturali e quindi il suo inserimento tra le aree di rigenerazione urbana necessita quanto meno del parere vincolante di tale Ente, verificato che per la deliberazione in oggetto non sono stati richiesti pareri o autorizzazioni ad altre amministrazioni esterne, come certificato in delibera si chiede di: Stralciare la proposta d'ambito n. 7 (Via Cavallotti/Pelletier - AT07 Documento di Piano) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana)
4. **AT07** - Poiché l'intervento individuato nell'AT07 (via Cavallotti-Pelletier) è a consumo di suolo, rilevato che non risulta strategico ai fini degli obiettivi di rigenerazione esplicitati dalla L.R. n. 18/2019 visto che uno degli obiettivi è quello di "salvaguardare e ripristinare il suolo" si propone di: Stralciare la proposta d'ambito n. 7 (via Cavallotti/Pelletier - AT07 Documento

di Piano) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana)

5. **AT09** - Poiché l'intervento individuato nell'AT09 (via Monte Oliveto) è totalmente a consumo di suolo, rilevato che non risulta strategico ai fini degli obiettivi di rigenerazione esplicitati dalla L.R. n. 18/2019 visto che uno degli obiettivi è quello di "salvaguardare e ripristinare il suolo" si propone di: Stralciare la proposta d'ambito n. 8 (via Monte Oliveto - AT09 Documento di Piano) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana)
6. **AT10 a/b** - Poiché l'intervento individuato nell'AT10 a/b (Via Solone - dei Prati) è a consumo di suolo, e il fabbricato esistente interno al comparto è di superficie irrilevante rispetto alla più vasta area che si intende edificare rilevato che non risulta strategico ai fini degli obiettivi di rigenerazione esplicitati dalla L.R. n. 18/2019 visto che uno degli obiettivi è quello di "salvaguardare e ripristinare il suolo" si propone di: Stralciare la proposta d'ambito n. 9 (Via Solone / dei Prati - AT10 a/b Documento di Piano) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana)
7. **AT13** - Poiché l'intervento individuato nell'AT13 (via Philips, 12) è a consumo di suolo, e il fabbricato esistente interno al comparto è di superficie irrilevante rispetto alla più vasta area che si intende edificare, rilevato che non risulta strategico ai fini degli obiettivi di rigenerazione esplicitati dalla L.R. n. 18/2019 visto che uno degli obiettivi è quello di "salvaguardare e ripristinare il suolo" si propone di: Stralciare la proposta d'ambito n. 11 (via Philips, 12 - AT13 Documento di Piano) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana)
8. **AT26** - Poiché l'intervento individuato nell'AT26 a/b (via Cambiagli), situato in Centro Storico, è a consumo di suolo, rilevato che non risulta strategico ai fini degli obiettivi di rigenerazione esplicitati dalla L.R. n. 18/2019 visto che uno degli obiettivi è quello di "salvaguardare e ripristinare il suolo" si propone di: Stralciare la proposta d'ambito n. 20 (via Cambiagli - AT26 a/b Documento di Piano) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana)
9. **AT27** - Poiché l'intervento individuato nell'AT27 (via Nievo) è a consumo di suolo, rilevato che non risulta strategico ai fini degli obiettivi di rigenerazione esplicitati dalla L.R. n. 18/2019 visto che uno degli obiettivi è quello di "salvaguardare e ripristinare il suolo" si propone di: Stralciare la proposta d'ambito n. 20 (via Nievo - AT26 a/b Documento di Piano) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana). N.B. la segnalazione del Settore ambiente (area degradata per la presenza di inquinanti) può essere fatta salva dall'accettazione della proposta ex art. 40-bis, presentata dalla proprietà attuale.
10. **AT29** - Poiché l'intervento individuato nell'AT29 (via Palladio-Buonarroti) è a consumo di suolo, e il fabbricato esistente interno al comparto è di superficie irrilevante rispetto alla più vasta area che si intende edificare, rilevato che non risulta strategico ai fini degli obiettivi di rigenerazione esplicitati dalla L.R. n. 18/2019 visto che uno degli obiettivi è quello di "salvaguardare e ripristinare il suolo" si propone di: Stralciare la proposta d'ambito n. 22 (via

Palladio-Buonarroti - AT29 Documento di Piano) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana)

11. **AT34** - Poiché l'intervento individuato nell'AT34 (via Gallarana) è a consumo di suolo, e il fabbricato/rudere esistente interno al comparto è di superficie irrilevante rispetto alla più vasta area che si intende edificare, rilevato che non risulta strategico ai fini degli obiettivi di rigenerazione esplicitati dalla L.R. n. 18/2019 visto che uno degli obiettivi è quello di "salvaguardare e ripristinare il suolo" si propone di: Stralciare la proposta d'ambito n. 25 (via Gallarana - AT34 Documento di Piano) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana)
12. **AT35** - Poiché l'intervento individuato nell'AT35 a/b (via Cimabue) è totalmente a consumo di suolo, rilevato che non risulta strategico ai fini degli obiettivi di rigenerazione esplicitati dalla L.R. n. 18/2019 visto che uno degli obiettivi è quello di "salvaguardare e ripristinare il suolo" si propone di: Stralciare la proposta d'ambito n. 26 (via Cimabue - AT35 a/b Documento di Piano) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana)
13. **AT37** - Risulta la presenza sull'area della proposta d'ambito n. 28 (via Foscolo-Salvadori) AT37 di numerose tettoie che, non è certo siano state autorizzate. Poiché la norma di legge esclude che si possano considerare aree o immobili con abusi edilizi, si propone di: Stralciare la proposta d'ambito n. 28 (via Foscolo-Salvadori - AT37 Documento di Piano) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana).
14. **AT38** - Poiché l'intervento individuato nell'AT38(via Mantegna) è a consumo di suolo, e il fabbricato esistente interno al comparto, peraltro storico-testimoniale, è di modesta superficie rispetto alla più vasta area che si intende edificare, rilevato che non risulta strategico ai fini degli obiettivi di rigenerazione esplicitati dalla L.R. n. 18/2019 visto che uno degli obiettivi è quello di "salvaguardare e ripristinare il suolo" si propone di: Stralciare la proposta d'ambito n. 29 (via Mantegna - AT38 Documento di Piano) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana)
15. **AT42 a/b** - Poiché l'intervento individuato nell'AT42 a/b è a consumo di suolo, rilevato che non risulta strategico ai fini degli obiettivi di rigenerazione esplicitati dalla L.R. n. 18/2019 visto che uno degli obiettivi è quello di "salvaguardare e ripristinare il suolo" si propone di: Stralciare la proposta d'ambito n. 33 (AT42 a/b Documento di Piano) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana)
16. **Ambito n. 34** - Poiché l'area e gli immobili individuati nell'ambito n.34 (Via Tazzoli) sono di proprietà di un Ente religioso, con vetustà di oltre 70 anni, e quindi soggetti ad autorizzazione della Soprintendenza per i Beni culturali e pertanto il suo inserimento tra le aree di rigenerazione urbana, non richiesto peraltro dalla proprietà, necessita quanto meno del parere vincolante di tale Ente, verificato che per la deliberazione in oggetto non sono stati richiesti pareri o autorizzazioni ad altre amministrazioni esterne, come certificato in delibera si chiede di: Stralciare la proposta d'ambito n. 34 (via Tazzoli) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana)

17. **Ambito n. 35** - Poiché l'area e gli immobili individuati nell'ambito n.35 (via Paisiello-San Rocco) sono di proprietà di un Ente religioso, con vetustà di oltre 70 anni, e quindi soggetti ad autorizzazione della Soprintendenza per i Beni culturali e pertanto il suo inserimento tra le aree di rigenerazione urbana, non richiesto peraltro dalla proprietà, necessita quanto meno del parere vincolante di tale Ente, verificato che per la deliberazione in oggetto non sono stati richiesti pareri o autorizzazioni ad altre amministrazioni esterne, come certificato in delibera si chiede di: Stralciare la proposta d'ambito n. 35 (via Paisiello-San Rocco) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana)
18. **Ambito n. 36** - Poiché gli immobili individuati nell'ambito n.36 (via Donizetti) sono attualmente attivi, (entrambi gli stabili risultano pienamente in uso, come abitazione uno e come officina/carrozzeria l'altro). e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza, artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n. 36 (via Donizetti), la dizione "Aree Sottoutilizzate", sostituendola con una più congrua definizione "Non Preclusa alla Rigenerazione".
19. **Ambito n. 37** - Poiché gli immobili individuati nell'ambito n.37 (via Solferino) sono attualmente attivi, (è in funzione una palestra), e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza, artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n. 37 (via Solferino), la dizione "Aree Sottoutilizzate", sostituendola con una più congrua definizione "Non Preclusa alla Rigenerazione".
20. **Ambito n. 38** - Poiché gli immobili individuati nell'ambito n.38 (via Torneamento) sono attualmente attivi, (vi ha sede una organizzazione cooperativa e lo stabile risulta in ottime condizioni) e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza, artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n. 38 (via Torneamento), la dizione "Aree Sottoutilizzate", sostituendola con una più congrua definizione "Non Preclusa alla Rigenerazione"
21. **Ambito n. 39** - Non risulta segnalata la presenza sull'area della proposta d'ambito n. 39 (Via Locarno) di numerose tettoie che non è certo siano state autorizzate. Poiché la norma di legge esclude che si possano considerare aree o immobili con abusi edilizi, si propone di: Stralciare la proposta d'ambito n. 39 (Via Locarno) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana).
22. **Ambito n. 40** - Poiché gli immobili individuati nell'ambito n.40 (via Volterra) sono attualmente attivi, (vi ha sede un'attività legata all'industria alimentare e lo stabile risulta in perfette

condizioni) e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza, artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n. 40 (via Volterra), la dizione "Aree Sottoutilizzate", sostituendola con una più congrua definizione "Non Preclusa alla Rigenerazione

23. **Ambito n. 44** - Poiché gli immobili individuati nell'ambito n.44 (via Ghisallo) sono attualmente attivi, (vi ha sede un'attività artigianale di idraulica)) e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza, artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n. 44 (via Ghisallo), la dizione "Aree Sottoutilizzate", sostituendola con una più congrua definizione "Non Preclusa alla Rigenerazione

24. **Ambito n. 45** - Poiché gli immobili individuati nell'ambito n.45 (via Medici/via Milazzo) sono attualmente attivi, (vi ha sede un'attività industriale per la produzione di macchine ed impianti di estrusione/soffiaggio) e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza, artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n. 45 (via Medici/via Milazzo), la dizione "Aree Sottoutilizzate", sostituendola con una più congrua definizione "Non Preclusa alla Rigenerazione

25. **Ambito n. 52** - Poiché gli immobili individuati nell'ambito n. 52 (Via Alberti/Bramante/Franchetti) sono attualmente attivi, peraltro di proprietà e con uffici comunali, e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza, artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n. 52 (Via Alberti/Bramante/Franchetti), la dizione "Aree Sottoutilizzate", sostituendola con una più congrua definizione "Non Preclusa alla Rigenerazione".

26. **Ambito n. 53** - Poiché gli immobili individuati nell'ambito n. 53 (Via Ardigò) sono attualmente in buono stato e attivi, sede sindacale e laboratorio di fabbro, e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza, artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in

misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n. 53 (Via Ardigò), la dizione "Aree Sottoutilizzate", sostituendola con una più congrua definizione "Non Preclusa alla Rigenerazione".

27. **Ambito n. 55** - Poiché gli immobili individuati nell'ambito n. 55 (Via Canova - Bixio) sono attualmente in buono stato e attivi, attività commerciale e direzionale, e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza, artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n. 55 (Via Canova - Bixio), la dizione "Aree Sottoutilizzate", sostituendola con una più congrua definizione "Non Preclusa alla Rigenerazione".
28. **Ambito n. 60** - Poiché gli immobili individuati nell'ambito n. 60 (Via Messa/Costa/Amendola) sono attualmente in buono stato e attivi, attività di concessionaria autoveicoli, e considerato che Le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza, artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n. 60 (Via Messa/Costa/Amendola), la dizione "Aree Sottoutilizzate", sostituendola con una più congrua definizione "Non Preclusa alla Rigenerazione".
29. **Ambito n. 62** - Poiché gli immobili individuati nell'ambito n. 62 (Viale Libertà/Caboto) sono attualmente in buono stato e attivi, circolo ricreativo e attività sociale, e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza, artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n. 62 (Viale Libertà/Caboto), la dizione "Aree Sottoutilizzate", sostituendola con una più congrua definizione "Non Preclusa alla Rigenerazione".
30. **Ambito n. 64** - Poiché gli immobili individuati nell'ambito n. 64 (Via Curtatone) sono attualmente in buono stato e attivi, centro rivendita materiale edile e arredobagno, e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza, artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n. 64 (Via Curtatone), la dizione "Aree Sottoutilizzate", sostituendola con una più congrua definizione "Non Preclusa alla Rigenerazione".
31. **Ambito n. 65** - Poiché gli immobili individuati nell'ambito n. 65 (Via Montecassino/Lecco/Baracca) sono attualmente in buono stato e attivi, attività di carpenteria metallica, e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di

piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza, artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n. 65 (Via Montecassino/Lecco/Baracca), la dizione "Aree Sottoutilizzate", sostituendola con una più congrua definizione "Non Preclusa alla Rigenerazione".

32. **Ambito n. 71** - Poiché gli immobili individuati nell'ambito n. 71 (Via De Marchi/Ambrosoli) sono attualmente in buono stato e attivi (nota attività di revisione veicoli), e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza, artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n. 71 (Via De Marchi/Ambrosoli), la dizione "Aree Sottoutilizzate", sostituendola con una più congrua definizione "Non Preclusa alla Rigenerazione".
33. **Ambito n. 78** - Poiché gli immobili individuati nell'ambito n. 78 (Via Moncenisio/Stelvio) sono attualmente in buono stato e attivi (palestra e scuola di danza), e considerato che le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza, artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n. 78 (Via Moncenisio/Stelvio), la dizione "Aree Sottoutilizzate", sostituendola con una più congrua definizione "Non Preclusa alla Rigenerazione".
34. **Ambito n. 80** - Poiché l'area nell'ambito n. 80 (Viale Delle Industrie/Nievo) è stata recentemente edificata per accogliere una media struttura di vendita, non risulta necessaria la segnalazione. Si chiede pertanto di eliminare la proposta d'ambito n. 80 (Viale Delle Industrie/Nievo) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana)
35. **Ambito n. 81** - Poiché l'intervento individuato nell'ambito n. 81 (Via Fontana) sarebbe totalmente a consumo di suolo; rilevato che non risulta strategico ai fini degli obiettivi di rigenerazione esplicitati dalla L.R. n. 18/2019 visto che uno degli obiettivi è quello di "salvaguardare e ripristinare il suolo" si propone di: Stralciare la proposta d'ambito n. 81 (Via Fontana) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana)
36. **Ambito n. 82** - Poiché l'intervento individuato nell'ambito n. 82 (Via Pompei) sarebbe totalmente a consumo di suolo; rilevato che non risulta strategico ai fini degli obiettivi di rigenerazione esplicitati dalla L.R. n. 18/2019 visto che uno degli obiettivi è quello di "salvaguardare e ripristinare il suolo" si propone di: Stralciare la proposta d'ambito n. 82 (Via Pompei) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana)

37. **Ambito n. 93** - Poiché gli immobili individuati nell'ambito n. 93 (Via Casati/Molinetto) sono attualmente in buono stato e attivi (ditta che realizza cassette postali), e considerato che Le aree CD sono aree produttive e artigianali di piccole dimensioni all'interno di tessuto prevalentemente residenziale la cui presenza contribuisce ad arricchire la città di spazi a servizio della cittadinanza, artigiani, piccole imprese, attività utili alla vita quotidiana dei cittadini. Inoltre, sono luoghi di lavoro per diverse centinaia di persone e contribuiscono in misura essenziale all'economia urbana. Si propone di cancellare dalla tabella, nella riga corrispondente all'ambito n. 93 (Via Casati/Molinetto), la dizione "Aree Sottoutilizzate", sostituendola con una più congrua definizione "Non Preclusa alla Rigenerazione".

38. **Ambito n. 102** - Rilevato che l'intervento individuato nell'ambito n. 102 (Via Cantore/Grazie Vecchie) è attualmente un bosco di città, e che la segnalazione del Settore Ambiente parla semplicemente di "verde incolto", appare insufficiente la motivazione per definirla area degradata, perché in tal caso lo sarebbero decine se non addirittura centinaia di aree in città. Inoltre un qualsiasi intervento che esulasse dalla semplice manutenzione sarebbe totalmente a consumo di suolo; rilevato che non risulta strategico ai fini degli obiettivi di rigenerazione esplicitati dalla L.R. n. 18/2019 visto che uno degli obiettivi è quello di "salvaguardare e ripristinare il suolo" si propone di: Stralciare la proposta d'ambito n. 102 (Via Cantore/Grazie Vecchie) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana)

39. **Ambito n. 104** - Rilevato che l'intervento individuato nell'ambito n. 104 (Viale delle Industrie 45) interessa una parte edificabile ed una parte a verde agricolo, risulta opportuno evidenziare graficamente sulla mappa la sola parte edificabile, in quanto nei criteri esposti in relazione alle aree agricole non vengono riconosciute le caratteristiche per essere ricomprese negli ambiti di rigenerazione. Pertanto si propone di limitare graficamente l'ambito n. 104 (Viale delle Industrie 45) alla sola parte D2, escludendo la parte in zona E - agricola

40. **Ambito n. 105** - Rilevato che l'intervento individuato nell'ambito n. 105 (Via della Novella) interessa una zona di Piano delle Regole destinata a verde agricolo (zona E), risulta opportuno rispettare i criteri esposti in relazione, per i quali alle aree agricole non vengono riconosciute le caratteristiche per essere ricomprese negli ambiti di rigenerazione. Pertanto si propone di: Stralciare la proposta d'ambito n. 105 (Via della Novella) dalla tabella e dalla cartografia di cui all'Allegato B (Individuazioni Ambiti di Rigenerazione Urbana)

41. Fra le aree identificate dalla delibera in oggetto non è presente un'area dismessa di grande interesse storico e architettonico di proprietà pubblica: l'area dell'ex-Macello L'area necessita di interventi rilevanti per una opportuna riqualificazione. L'esclusione di tale area pregiudica la possibilità per l'amministrazione di accedere ai finanziamenti messi a disposizione dalla lr 18/2019. Si richiede quindi di inserire l'area dell'ex-Macello all'interno delle aree identificate dalla delibera.

42. Fra le aree identificate dalla delibera in oggetto non è presente l'immobile di proprietà comunale dismesso di interesse storico e architettonico: si tratta dell'ex Lavatoio. Che necessita di interventi rilevanti per una opportuna riqualificazione. L'esclusione di tale immobile pregiudica la possibilità per l'amministrazione di accedere ai finanziamenti messi a disposizione dalla lr 18/2019. Si richiede quindi di inserire l'immobile ex-Lavatoio all'interno delle aree identificate dalla delibera.

43. Fra le aree identificate dalla delibera in oggetto non è presente un edificio commerciale e sociale di proprietà comunale che ha rappresentato un luogo della vita aggregativa del quartiere Cantalupo: si tratta del CENTRO COMMERCIALE CANTALUPO sito in via Luca della Robbia/Poliziano composto da 5 unità commerciali e dal locale interrato ex cinema. Il Centro va riqualificato e necessita di interventi rilevanti soprattutto nella parte dell'ex-cinema e dell'ex supermercato. L'esclusione di tale edificio pregiudica la possibilità per l'amministrazione di accedere ai finanziamenti messi a disposizione dalla l.r. 18/2019. Si richiede quindi di inserire l'immobile Centro Commerciale Cantalupo sito in Via Luca della Robbia/Poliziano di proprietà comunale all'interno delle aree identificate dalla delibera.
44. Il PGT prevede per alcuni Ambiti di Trasformazione delle aree in cessione esterne al perimetro del Piano Attuativo, Ambiti funzionali alla trasformazione identificate e riportate nelle schede del Documento di Piano. Tali aree sono sia aree agricole che aree a servizi nel Piano dei Servizi. Tali aree sono essenziali per la realizzazione della rete ecologica comunale e per la rete ecologica Provinciale e Regionale. Sono altresì essenziali per attuare un riequilibrio ambientale fra la zona nord della città ricca di verde con la presenza del Parco della Villa Reale e la zona sud attorno al Lambro, in cui sono presenti estese aree agricole oggi in stato di abbandono e oggetto di studi e progetti di connessioni ecologiche (progetto Connubi e progetto Relambro) che hanno già ottenuto diversi finanziamenti per la loro attuazione. Non risulta chiaro dalla delibera in oggetto se tali aree rimangono cessioni obbligatorie oppure sono oggetto di deroga. Si chiede quindi di specificare nella delibera l'inclusione degli Ambiti Funzionali alla Trasformazione nelle aree non oggetto di deroga alla stregua delle aree in cessione definite dal PGT all'interno del perimetro dei Piani Attuativi.

Monza, venerdì 8 gennaio 2021

I Consiglieri del Partito Democratico

Marco Lamperti
Egidio Longoni
Marco Pietrobon
Paolo Pilotto
Egidio Riva
Roberto Scanagatti
Pietro Zonca

Al Sindaco
All'Assessore all'Urbanistica
Al Segretario Generale
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Dirigente del Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio

PROPOSTE DI EMENDAMENTO ALL'OGGETTO N. 168

PROPOSTE DI EMENDAMENTO ALL'ALLEGATO B

Criteri per l'individuazione degli Ambiti di rigenerazione urbana/territoriale.

Capitolo Analisi proposte comunali per Ambiti di rigenerazione

1. **Al termine del paragrafo riferito alle "Aree perimetrare nel Documento di Piano"** proseguire con la seguente frase: "fanno eccezione gli interventi negli Ambiti di Trasformazione che prevedono consumo di suolo, per i quali tale consumo non può essere agevolato né incentivato, per cui in analogia col punto relativo alle AREE LIBERE – POTENZIALMENTE EDIFICABILI, non sono strategici ai fini degli obiettivi di rigenerazione esplicitati dalla L.R. n. 18/2019 visto che uno degli obiettivi è quello di salvaguardare e ripristinare il suolo".
2. **Paragrafo Aree CD**, dopo le parole "(ex art. 19 PDR) del Piano delle Regole cancellare la frase "che non hanno ancora trovato attuazione"
3. **Paragrafo Aree CD**, al termine del paragrafo cancellare la parola "sottoutilizzate" e continuare con la frase: "per quanto riguarda le aree CD che contengono attività tuttora attive e operanti, potrà esservi la possibilità di entrare negli ambiti di Rigenerazione urbana nel caso avvenisse un processo effettivo di dismissione, e in tal senso l'area viene qualificata Non preclusa alla Rigenerazione.
4. **Paragrafo Aree puntualmente segnalate dal Settore Ambiente (...)**, dopo le parole "aree degradate" sostituire la restante parte del periodo con la frase: "purché accertato con precisione e non genericamente il livello di contaminazione o degrado".

5. **Prima del paragrafo “In conclusione” aggiungere il seguente nuovo paragrafo: “Altre Aree e Immobili di proprietà comunale, segnalati dagli uffici, anche facenti parte del Piano dei Servizi, in condizioni di degrado e che necessitano di adeguati interventi e incentivi alla loro rigenerazione, con particolare riferimento al punto 3 del citato art. 8-bis della L.R. 12/2005.”**

Monza, venerdì 8 gennaio 2021

I Consiglieri del Partito Democratico

Marco Lamperti
Egidio Longoni
Marco Pietrobon
Paolo Pilotto
Egidio Riva
Roberto Scanagatti
Pietro Zonca



Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio

Resp. Procedimento: Arch. Albero Gnoni

COMUNE DI MONZA	
14 GEN 2021	
N°	6911
CL	6.1
PROC	1/2020

Spett.le Segreteria Presidenza Consiglio Comunale
c.a. Presidente Consiglio Comunale Filippo CARATI

Spett.le Segreteria Generale
c.a. Avv. Giuseppina CRUSO

LORO SEDI

Monza, 14 gennaio 2021

Oggetto: *trasmissione errata corrige* parere di regolarità tecnica in merito agli emendamenti presentati all'oggetto 168: **INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA/TERRITORIALE - APPROVAZIONE MISURE DI INCENTIVAZIONE ART. 8BIS L.R. 12/2005**

In allegato alla presente, si trasmette *errata corrige* di alcuni pareri di regolarità tecnica in ordine ad alcuni emendamenti presentati, nei termini fissati, relativamente alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto. In particolare vengono corretti, per errori materiali, i pareri dei seguenti emendamenti:

- N. 9 del Gruppo Misto (Cons. Pontani) relativo all'All. B e Tav. delibera - da **FAVOREVOLE** a **CONTRARIO** per la seguente motivazione "Il PdR consente di edificare su aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, le aree CD hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi";
- N. 13 - 14 - 15 del Gruppo Misto (Cons. Pontani) relativi all'All. B e Tav. delibera - da **FAVOREVOLE** a **CONTRARIO** per la seguente motivazione "Il PdR del vigente PGT consente di edificare sulle aree D1 perimetrata. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, le citate aree D1 hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita

Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio
Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372514
Email governoterritorio@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |
Codice Fiscale 02030680153 | Partita IVA 00728830969



Resp. Procedimento: Arch. Alberto Gnani

l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".

- N. 13 - 21 del PD relativi all'All. B e Tav. delibera - da FAVOREVOLE a CONTRARIO per le seguenti motivazioni "L'art. 8 bis non prevede la condizione della legittimità edilizia degli immobili esistenti, dando atto che le verifiche di conformità verranno comunque effettuate nel caso di presentazione d'istanza; in ogni caso si sottolinea che he già il DdP vigente consente di edificare su tali aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente.";
- N. 35 - 36 del PD relativi all'All. B e Tav. delibera - confermato CONTRARIO ma eliminato refuso nel testo della motivazione (per errore prima si citare il termine "AT" anziché "area D1").

In sostituzione della precedente Tabella completa relativa ai pareri di regolarità tecnica, trasmessa in data 11.01.2021 (P.G. 4283), si allega alla presente una nuova Tabella completa con collazionate le correzioni effettuate e sopra puntualmente illustrate. Nel contempo per maggiore chiarezza, rispetto alle correzioni apportate, si allega anche una Tabella comparativa relativa ai soli emendamenti sopra indicati in cui viene barrato il testo cassato ed evidenziato in rosso il nuovo testo.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
Arch. Alberto Gnani

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 168 (art. 8 bis LR 12/2005)

ORDINE PROGR. GEN.	N. PROGR. PROPONENTE	PROPONENTE	OGGETTO	OGGETTO DI EMENDAMENTO	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/MOTIVAZIONE 14.01.2021
1	1	Monza per Scanagatti Sindaco	delibera iscrizione 168	delibera	CONTRARIO Previsione già indicata nel disposto normativo di cui all'art. 8 bis (c. 1b) della L.R. n. 12/2005, inoltre si ritiene che la collocazione proposta sia impropria in quanto la sezione "Per quanto sopra l'amministrazione Comunale" indica le attività svolte dall'ente, ed eventualmente da inserirsi nelle premesse.
2	2	Monza per Scanagatti Sindaco	delibera iscrizione 168	delibera	CONTRARIO Previsione già indicata nel disposto normativo di cui all'art. 8 bis (c. 1b) della L.R. n. 12/2005, inoltre si ritiene che la collocazione proposta sia impropria in quanto il dispositivo del deliberato prevede di approvare le misure di semplificazione ed accelerazione ed eventualmente da inserirsi nelle premesse.
3	3	Monza per Scanagatti Sindaco	delibera iscrizione 168	delibera	FAVOREVOLE
4	4	Monza per Scanagatti Sindaco	delibera iscrizione 168	delibera	FAVOREVOLE
5	5	Monza per Scanagatti Sindaco	delibera iscrizione 168	delibera	FAVOREVOLE
6	1	Gruppo Misto (Cons. Pontani)	delibera iscrizione 168	delibera	FAVOREVOLE , precisando che in una logica di più agevole lettura della stesura dell'atto si è ritenuto più opportuno riportare il solo riferimento normativo
7	2	Gruppo Misto (Cons. Pontani)	delibera iscrizione 168	delibera	FAVOREVOLE , precisando che in una logica di più agevole lettura della stesura dell'atto si è ritenuto più opportuno riportare il solo riferimento normativo
8	3	Gruppo Misto (Cons. Pontani)	delibera iscrizione 168	delibera	CONTRARIO Premesso che la normativa vigente prevede che vi sia un unico passaggio in C.C. per l'individuazione delle aree di cui all'art. 8 bis e non altri passaggi, si sottolinea che gli interventi dovranno essere attuati "nel rispetto della disciplina urbanistica prevista dal PGT" nonché normativa vigente; per cui gli AT che sono soggetti a Piano Attuativo, pertanto in conformità alle previsioni di cui art. 14 LR 12/2005, questo è adottato / approvato dalla GC. Peraltro la citata normativa sulla pianificazione attuativa prevede forme di partecipazione e trasparenza a garanzia dell'interesse pubblico. Si ritiene pertanto che l'emendamento proposto sia contrario ai principi di semplificazione introdotti dall'art. 8bis ed ai disposti normativi vigenti (L. 241/1990 e L.R. 12/2005, etc.)
9	4	Gruppo Misto (Cons. Pontani)	delibera iscrizione 168	delibera	CONTRARIO Premesso che la normativa vigente prevede che vi sia un unico passaggio in C.C. per l'individuazione delle aree di cui all'art. 8 bis e non altri passaggi, si sottolinea che gli interventi dovranno essere attuati "nel rispetto della disciplina urbanistica prevista dal PGT" nonché normativa vigente; per cui gli AT che sono soggetti a Piano Attuativo, pertanto in conformità alle previsioni di cui art. 14 LR 12/2005, questo è adottato / approvato dalla GC. Peraltro la citata normativa sulla pianificazione attuativa prevede forme di partecipazione e trasparenza a garanzia dell'interesse pubblico. Si ritiene pertanto che l'emendamento proposto sia contrario ai principi di semplificazione introdotti dall'art. 8bis ed ai disposti normativi vigenti (L. 241/1990 e L.R. 12/2005, etc.)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 168 (art. 8 bis LR 12/2005)

ORDINE PROGR. GEN.	N. PROGR. PROPONENTE	PROPONENTE	OGGETTO	OGGETTO DI EMENDAMENTO	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/MOTIVAZIONE 14.01.2021
10	5	Gruppo Misto (Cons. Pontani)	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Premesso che sull'area è presente una "struttura produttiva abbandonata lungo via della Taccona", come indicato nella scheda dell'AT_05 pertanto non è classificabile tra le aree libere richiamate presenti nell'allegato B che esclude le aree libere individuate nel piano dei servizi e nel piano delle regole e non quelle individuate nel documento di piano. Inoltre, si fa notare che già il DdP consente di edificare su tali aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, gli AT hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi". Si evidenzia in ultimo che nella tabelle dell'allegato B relativa all'esito delle segnalazioni pervenute, detta area non risulta essere presente.
11	6	Gruppo Misto (Cons. Pontani)	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO premesso che nell'All. B con la categoria "AREE CON INTERVENTI IN ATTUAZIONE" si intendono i Piani Attuativi già approvati e convenzionati, pertanto l'intervento sull'area dell'Ex Buon Pastore non rientra in tale casistica di esclusione. Inoltre occorre sottolineare che l'Operatore privato dell'area in esame già dal 2019 ha richiesto di aderire ai contenuti della DCC n. 45/2018, come peraltro anche indicato nella DGC n. 127/2019, pertanto non ricorre la casistica del danno erariale considerando anche che l'interesse pubblico è volto a riqualificare le aree degradate. Non da ultimo, come indicato nell'All. B e nel P.G.T. vigente, gli AT hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis.e nel caso specifico detto intervento non rientra tra quelli indicati all' art. 43, comma 2 quater della L.R.12/05.
12	7	Gruppo Misto (Cons. Pontani)	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	FAVOREVOLE
13	8	Gruppo Misto (Cons. Pontani)	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO L'ambito AT18 segnalato è individuato nel documento di piano come ambito soggetto a trasformazione e non come zona E Agricola da PdR, Si ribadisce che, come indicato nell'All. B e nel PGT vigente, gli AT hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis. Si evidenzia in ultimo che nella tabelle dell'allegato B relativa all'esito delle segnalazioni pervenute, detta area non risulta essere presente.
14	9	Gruppo Misto (Cons. Pontani)	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Il PdR consente di edificare su aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, le aree CD hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".
15	10	Gruppo Misto (Cons. Pontani)	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	FAVOREVOLE
16	11	Gruppo Misto (Cons. Pontani)	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	FAVOREVOLE
17	12	Gruppo Misto (Cons. Pontani)	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	FAVOREVOLE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 168 (art. 8 bis LR 12/2005)

ORDINE PROGR. GEN.	N. PROGR. PROPONENTE	PROPONENTE	OGGETTO	OGGETTO DI EMENDAMENTO	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/MOTIVAZIONE 14.01.2021
18	13	Gruppo Misto (Cons. Pontani)	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Il PdR del vigente PGT consente di edificare sulle aree D1 perimetrate. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, le citate aree D1 hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".
19	14	Gruppo Misto (Cons. Pontani)	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Il PdR del vigente PGT consente di edificare sulle aree D1 perimetrate. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, le citate aree D1 hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".
20	15	Gruppo Misto (Cons. Pontani)	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Il PdR del vigente PGT consente di edificare sulle aree D1 perimetrate. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, le citate aree D1 hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".
21	1	PD	delibera iscrizione 168	delibera	FAVOREVOLE
22	2	PD	delibera iscrizione 168	delibera	FAVOREVOLE , precisando che in una logica di più agevole lettura della stesura dell'atto si è ritenuto più opportuno riportare il solo riferimento normativo
23	3	PD	delibera iscrizione 168	delibera	FAVOREVOLE , precisando che in una logica di più agevole lettura della stesura dell'atto si è ritenuto più opportuno riportare il solo riferimento normativo
24	4	PD	delibera iscrizione 168	delibera	FAVOREVOLE
25	5	PD	delibera iscrizione 168	delibera	CONTRARIO l'accoglimento di tale emendamento non corrisponde all'attività effettivamente svolta in sede istruttoria dagli uffici
26	6	PD	delibera iscrizione 168	delibera	FAVOREVOLE
27	7	PD	delibera iscrizione 168	delibera	CONTRARIO Si ritiene che possa generare disparità di trattamento l'esclusione di alcune aree, con medesime caratteristiche, dalle misure di semplificazione / accelerazione solo perché non oggetto di segnalazione.
28	8	PD	delibera iscrizione 168	delibera	FAVOREVOLE Si evidenzia che i punti citati non possono essere considerati ripetitivi es: revisione del PGT
29	9	PD	delibera iscrizione 168	delibera	CONTRARIO Nell'ambito della procedura di cui all'art 8 bis della L.R. 12/2005 non è necessario acquisire alcun nuovo parere tecnico né il parere della Commissione per il Paesaggio. Peraltro quest'ultima non si configura come un "servizio interno" all'Amministrazione, si fa presente che tale sezione della delibera secondo il programma di gestione in uso non consente modifiche. Il parere della Commissione per il Paesaggio verrà obbligatoriamente acquisito nell'ambito della proposta progettuale di ogni singolo intervento

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI Pervenuti in ordine alla proposta di deliberazione N. 168 (art. 8 bis LR 12/2005)

ORDINE PROGR. GEN.	N. PROGR. PROPONENTE	PROPONENTE	OGGETTO	OGGETTO DI EMENDAMENTO	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/MOTIVAZIONE 14.01.2021
30	10	PD	delibera iscrizione 168	delibera	CONTRARIO Nell'ambito della procedura di cui all'art 8 bis della L.R. 12/2005 non è previsto l'invio del provvedimento alle proprietà delle aree; la richiesta contrasta con quanto indicato al precedente punto del dispositivo del deliberato, in quanto invece occorre dare informazioni ad enti esterni all'Ente (cfr. art. 8 bis, comma 1 , LR 12/2005)
31	1	PD	delibera iscrizione 168	All. B	CONTRARIO l'emendamento chiede di integrare la tabella riportata nell'All. B, si precisa che tale tabella è relativa alle sole segnalazioni pervenute per cui quanto richiesto è già presente nella citata tabella (colonna 1 colonna arancione) pertanto non può dar luogo a provvedere in quanto è già indicato il numero progressivo della segnalazione.
32	2	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Il DdP consente di edificare aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, gli AT hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".
33	3	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO l'art. 8 bis della L.R.12/05 non prevede in questa fase l'acquisizione del parere della Soprintendenza dando atto che in sede di attuazione dell'intervento verranno richiesti i necessari pareri, tra cui quello della Soprintendenza
34	4	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Il DdP consente di edificare aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, gli AT hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".
35	5	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Il DdP consente di edificare aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, gli AT hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".
36	6	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Il DdP consente di edificare aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, gli AT hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".
37	7	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Il DdP consente di edificare aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, gli AT hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 168 (art. 8 bis LR 12/2005)

ORDINE PROGR. GEN.	N. PROGR. PROPONENTE	PROPONENTE	OGGETTO	OGGETTO DI EMENDAMENTO	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/MOTIVAZIONE 14.01.2021
38	8	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Il DdP consente di edificare aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, gli AT hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".
39	9	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Il DdP consente di edificare aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, gli AT hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi". Area segnalata dal Settore Ambiente in merito a problematiche legate alla bonifica.
40	10	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Il DdP consente di edificare aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, gli AT hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".
41	11	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Il DdP consente di edificare aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, gli AT hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".
42	12	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Il DdP consente di edificare aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, gli AT hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".
43	13	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO L'art. 8 bis non prevede la condizione della legittimità edilizia degli immobili esistenti, dando atto che le verifiche di conformità verranno comunque effettuate nel caso di presentazione d'istanza; in ogni caso si sottolinea che he già il DdP vigente consente di edificare su tali aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente.
44	14	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Il DdP consente di edificare aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, gli AT hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI Pervenuti in ordine alla proposta di deliberazione N. 168 (art. 8 bis LR 12/2005)

ORDINE PROGR. GEN.	N. PROGR. PROPONENTE	PROPONENTE	OGGETTO	OGGETTO DI EMENDAMENTO	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/MOTIVAZIONE 14.01.2021
45	15	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Il DdP consente di edificare aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, gli AT hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi". Peraltro si evidenzia che la parte del 42.b a nord è addirittura una struttura dismessa.
46	16	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO l'art. 8 bis della L.R.12/05 non prevede in questa fase l'acquisizione del parere della Soprintendenza dando atto che in sede di attuazione dell'intervento verranno richiesto i necessari pareri, tra cui quello della Soprintendenza
47	17	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO l'art. 8 bis della L.R.12/05 non prevede in questa fase l'acquisizione del parere della Soprintendenza dando atto che in sede di attuazione dell'intervento verranno richiesto i necessari pareri, tra cui quello della Soprintendenza
48	18	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Come indicato nel PGT vigente (rif. Art.19 NTA PdR PGT) e richiamato nell'allegato B della proposta di deliberazione, le aree perimetrate CD hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis; le diciture indicate nella proposta di deliberazione e nel citato allegato B sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera e delle L.R. 31/2014 come modificato dalla L.R. 18/2019; in particolare la proposta di sostituire la dicitura con "Non Preclusa alla Rigenerazione" non è contemplata dalla normativa vigente e conseguente nella codificazione del SIT regionale, il cui ShapeFile contenente i campi richiesti dalla Regione è stato prodotto ai fini dell'inoltro in Regione per l'efficacia della delibera stessa.
49	19	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Come indicato nel PGT vigente (rif. Art.19 NTA PdR PGT) e richiamato nell'allegato B della proposta di deliberazione, le aree perimetrate CD hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis; le diciture indicate nella proposta di deliberazione e nel citato allegato B sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera e delle L.R. 31/2014 come modificato dalla L.R. 18/2019; in particolare la proposta di sostituire la dicitura con "Non Preclusa alla Rigenerazione" non è contemplata dalla normativa vigente e conseguente nella codificazione del SIT regionale, il cui ShapeFile contenente i campi richiesti dalla Regione è stato prodotto ai fini dell'inoltro in Regione per l'efficacia della delibera stessa.
50	20	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Come indicato nel PGT vigente (rif. Art.19 NTA PdR PGT) e richiamato nell'allegato B della proposta di deliberazione, le aree perimetrate CD hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis; le diciture indicate nella proposta di deliberazione e nel citato allegato B sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera e delle L.R. 31/2014 come modificato dalla L.R. 18/2019; in particolare la proposta di sostituire la dicitura con "Non Preclusa alla Rigenerazione" non è contemplata dalla normativa vigente e conseguente nella codificazione del SIT regionale, il cui ShapeFile contenente i campi richiesti dalla Regione è stato prodotto ai fini dell'inoltro in Regione per l'efficacia della delibera stessa.
51	21	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO L'art. 8 bis non prevede la condizione della legittimità edilizia degli immobili esistenti, dando atto che le verifiche di conformità verranno comunque effettuate nel caso di presentazione d'istanza; in ogni caso si sottolinea che he già il DdP vigente consente di edificare su tali aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 168 (art. 8 bis LR 12/2005)

ORDINE PROGR. GEN.	N. PROGR. PROPONENTE	PROPONENTE	OGGETTO	OGGETTO DI EMENDAMENTO	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/MOTIVAZIONE 14.01.2021
52	22	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Come indicato nel PGT vigente (rif. Art.19 NTA PdR PGT) e richiamato nell'allegato B della proposta di deliberazione, le aree perimetrate CD hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis; le diciture indicate nella proposta di deliberazione e nel citato allegato B sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera e delle L.R. 31/2014 come modificato dalla L.R. 18/2019; In particolare la proposta di sostituire la dicitura con "Non Preclusa alla Rigenerazione" non è contemplata dalla normativa vigente e conseguente nella codificazione del SIT regionale, il cui ShapeFile contenente i campi richiesti dalla Regione è stato prodotto ai fini dell'inoltro in Regione per l'efficacia della delibera stessa.
53	23	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Come indicato nel PGT vigente (rif. Art.19 NTA PdR PGT) e richiamato nell'allegato B della proposta di deliberazione, le aree perimetrate CD hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis; le diciture indicate nella proposta di deliberazione e nel citato allegato B sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera e delle L.R. 31/2014 come modificato dalla L.R. 18/2019; In particolare la proposta di sostituire la dicitura con "Non Preclusa alla Rigenerazione" non è contemplata dalla normativa vigente e conseguente nella codificazione del SIT regionale, il cui ShapeFile contenente i campi richiesti dalla Regione è stato prodotto ai fini dell'inoltro in Regione per l'efficacia della delibera stessa.
54	24	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Come indicato nel PGT vigente (rif. Art.19 NTA PdR PGT) e richiamato nell'allegato B della proposta di deliberazione, le aree perimetrate CD hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis; le diciture indicate nella proposta di deliberazione e nel citato allegato B sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera e delle L.R. 31/2014 come modificato dalla L.R. 18/2019; In particolare la proposta di sostituire la dicitura con "Non Preclusa alla Rigenerazione" non è contemplata dalla normativa vigente e conseguente nella codificazione del SIT regionale, il cui ShapeFile contenente i campi richiesti dalla Regione è stato prodotto ai fini dell'inoltro in Regione per l'efficacia della delibera stessa.
55	25	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Come indicato nel PGT vigente (rif. Art.19 NTA PdR PGT) e richiamato nell'allegato B della proposta di deliberazione, le aree perimetrate CD hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis; le diciture indicate nella proposta di deliberazione e nel citato allegato B sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera e delle L.R. 31/2014 come modificato dalla L.R. 18/2019; In particolare la proposta di sostituire la dicitura con "Non Preclusa alla Rigenerazione" non è contemplata dalla normativa vigente e conseguente nella codificazione del SIT regionale, il cui ShapeFile contenente i campi richiesti dalla Regione è stato prodotto ai fini dell'inoltro in Regione per l'efficacia della delibera stessa.
56	26	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Come indicato nel PGT vigente (rif. Art.19 NTA PdR PGT) e richiamato nell'allegato B della proposta di deliberazione, le aree perimetrate CD hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis; le diciture indicate nella proposta di deliberazione e nel citato allegato B sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera e delle L.R. 31/2014 come modificato dalla L.R. 18/2019; In particolare la proposta di sostituire la dicitura con "Non Preclusa alla Rigenerazione" non è contemplata dalla normativa vigente e conseguente nella codificazione del SIT regionale, il cui ShapeFile contenente i campi richiesti dalla Regione è stato prodotto ai fini dell'inoltro in Regione per l'efficacia della delibera stessa.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI Pervenuti in ordine alla proposta di deliberazione N. 168 (art. 8 bis LR 12/2005)

ORDINE PROGR. GEN.	N. PROGR. PROPONENTE	PROPONENTE	OGGETTO	OGGETTO DI EMENDAMENTO	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/MOTIVAZIONE 14.01.2021
57	27	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Come indicato nel PGT vigente (rif. Art.19 NTA PdR PGT) e richiamato nell'allegato B della proposta di deliberazione, le aree perimetrate CD hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis; le diciture indicate nella proposta di deliberazione e nel citato allegato B sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera e delle L.R. 31/2014 come modificato dalla L.R. 18/2019; In particolare la proposta di sostituire la dicitura con "Non Preclusa alla Rigenerazione" non è contemplata dalla normativa vigente e conseguente nella codificazione del SIT regionale, il cui ShapeFile contenente i campi richiesti dalla Regione è stato prodotto ai fini dell'inoltro in Regione per l'efficacia della delibera stessa.
58	28	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Come indicato nel PGT vigente (rif. Art.19 NTA PdR PGT) e richiamato nell'allegato B della proposta di deliberazione, le aree perimetrate CD hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis; le diciture indicate nella proposta di deliberazione e nel citato allegato B sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera e delle L.R. 31/2014 come modificato dalla L.R. 18/2019; In particolare la proposta di sostituire la dicitura con "Non Preclusa alla Rigenerazione" non è contemplata dalla normativa vigente e conseguente nella codificazione del SIT regionale, il cui ShapeFile contenente i campi richiesti dalla Regione è stato prodotto ai fini dell'inoltro in Regione per l'efficacia della delibera stessa.
59	29	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Come indicato nel PGT vigente (rif. Art.19 NTA PdR PGT) e richiamato nell'allegato B della proposta di deliberazione, le aree perimetrate CD hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis; le diciture indicate nella proposta di deliberazione e nel citato allegato B sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera e delle L.R. 31/2014 come modificato dalla L.R. 18/2019; In particolare la proposta di sostituire la dicitura con "Non Preclusa alla Rigenerazione" non è contemplata dalla normativa vigente e conseguente nella codificazione del SIT regionale, il cui ShapeFile contenente i campi richiesti dalla Regione è stato prodotto ai fini dell'inoltro in Regione per l'efficacia della delibera stessa.
60	30	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Come indicato nel PGT vigente (rif. Art.19 NTA PdR PGT) e richiamato nell'allegato B della proposta di deliberazione, le aree perimetrate CD hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis; le diciture indicate nella proposta di deliberazione e nel citato allegato B sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera e delle L.R. 31/2014 come modificato dalla L.R. 18/2019; In particolare la proposta di sostituire la dicitura con "Non Preclusa alla Rigenerazione" non è contemplata dalla normativa vigente e conseguente nella codificazione del SIT regionale, il cui ShapeFile contenente i campi richiesti dalla Regione è stato prodotto ai fini dell'inoltro in Regione per l'efficacia della delibera stessa.
61	31	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Come indicato nel PGT vigente (rif. Art.19 NTA PdR PGT) e richiamato nell'allegato B della proposta di deliberazione, le aree perimetrate CD hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis; le diciture indicate nella proposta di deliberazione e nel citato allegato B sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera e delle L.R. 31/2014 come modificato dalla L.R. 18/2019; In particolare la proposta di sostituire la dicitura con "Non Preclusa alla Rigenerazione" non è contemplata dalla normativa vigente e conseguente nella codificazione del SIT regionale, il cui ShapeFile contenente i campi richiesti dalla Regione è stato prodotto ai fini dell'inoltro in Regione per l'efficacia della delibera stessa.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 168 (art. 8 bis LR 12/2005)

ORDINE PROGR. GEN.	N. PROGR. PROPONENTE	PROPONENTE	OGGETTO	OGGETTO DI EMENDAMENTO	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/MOTIVAZIONE 14.01.2021
62	32	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Come indicato nel PGT vigente (rif. Art.19 NTA PdR PGT) e richiamato nell'allegato B della proposta di deliberazione, le aree perimetrate CD hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis; le diciture indicate nella proposta di deliberazione e nel citato allegato B sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera e delle L.R. 31/2014 come modificato dalla L.R. 18/2019; In particolare la proposta di sostituire la dicitura con "Non Preclusa alla Rigenerazione" non è contemplata dalla normativa vigente e conseguente nella codificazione del SIT regionale, il cui ShapeFile contenente i campi richiesti dalla Regione è stato prodotto ai fini dell'inoltro in Regione per l'efficacia della delibera stessa.
63	33	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Come indicato nel PGT vigente (rif. Art.19 NTA PdR PGT) e richiamato nell'allegato B della proposta di deliberazione, le aree perimetrate CD hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis; le diciture indicate nella proposta di deliberazione e nel citato allegato B sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera e delle L.R. 31/2014 come modificato dalla L.R. 18/2019; In particolare la proposta di sostituire la dicitura con "Non Preclusa alla Rigenerazione" non è contemplata dalla normativa vigente e conseguente nella codificazione del SIT regionale, il cui ShapeFile contenente i campi richiesti dalla Regione è stato prodotto ai fini dell'inoltro in Regione per l'efficacia della delibera stessa.
64	34	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Si precisa, contrariamente a quanto riportato nel testo dell'emendamento, che l'area in esame non è ancora stata edificata per accogliere una media struttura di vendita.
65	35	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Il PdR del vigente PGT consente di edificare sulle aree D1 perimetrate. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, le citate aree D1 hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".
66	36	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Il PdR del vigente PGT consente di edificare sulle aree D1 perimetrate. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, le citate aree D1 hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".
67	37	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Come indicato nel PGT vigente (rif. Art.19 NTA PdR PGT) e richiamato nell'allegato B della proposta di deliberazione, le aree perimetrate CD hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis; le diciture indicate nella proposta di deliberazione e nel citato allegato B sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera e delle L.R. 31/2014 come modificato dalla L.R. 18/2019; In particolare la proposta di sostituire la dicitura con "Non Preclusa alla Rigenerazione" non è contemplata dalla normativa vigente e conseguente nella codificazione del SIT regionale, il cui ShapeFile contenente i campi richiesti dalla Regione è stato prodotto ai fini dell'inoltro in Regione per l'efficacia della delibera stessa.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 168 (art. 8 bis LR 12/2005)

ORDINE PROGR. GEN.	N. PROGR. PROPONENTE	PROPONENTE	OGGETTO	OGGETTO DI EMENDAMENTO	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/MOTIVAZIONE 14.01.2021
68	38	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	FAVOREVOLE
69	39	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	FAVOREVOLE
70	40	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	FAVOREVOLE
71	41	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	FAVOREVOLE
72	42	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	FAVOREVOLE
73	43	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	FAVOREVOLE
74	44	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Si ribadisce che nel caso specifico la delibera non prevede varianti, come peraltro riportato espressamente nel dispositivo del deliberato, o deroghe al P.G.T. vigente. Pertanto le cessioni interne e/o esterne agli AT dovranno in ogni caso essere attuate, secondo quanto indicato dallo strumento urbanistico comunale.
75	1	PD	delibera iscrizione 168	All. B	CONTRARIO Il DdP consente di edificare aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, gli AT hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".
76	2	PD	delibera iscrizione 168	All. B	CONTRARIO l'emendamento ha la finalità di produrre effetti anche sulle aree CD già attuate, si precisa invece che le aree segnalate dall'Edilizia come già attuate sono state escluse dall'individuazione di cui all'art. 8 bis.
77	3	PD	delibera iscrizione 168	All. B	CONTRARIO Come indicato nel PGT vigente (rif. Art.19 NTA PdR PGT) e richiamato nell'allegato B della proposta di deliberazione, le aree perimetrate CD hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis; le diciture indicate nella proposta di deliberazione e nel citato allegato B sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera e delle L.R. 31/2014 come modificato dalla L.R. 18/2019; in particolare la proposta di sostituire la dicitura con "Non Preclusa alla Rigenerazione" non è contemplata dalla normativa vigente e conseguente nella codificazione del SIT regionale, il cui ShapeFile contenente i campi richiesti dalla Regione è stato prodotto ai fini dell'inoltro in Regione per l'efficacia della delibera stessa.
78	4	PD	delibera iscrizione 168	All. B	FAVOREVOLE
79	5	PD	delibera iscrizione 168	All. B	CONTRARIO le aree segnalate dagli uffici sono tutte state inserite

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI Pervenuti in Ordine alla Proposta di Deliberazione N. 168 (art. 8 bis LR 12/2005)

ORDINE PROG. GEN.	N. PROG. PROPONENTE	PROPONENTE	OGGETTO	OGGETTO DI EMENDAMENTO	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/MOTIVAZIONE 21/01/2021	SPALTA CONSIGLIO - PROPOSTA INADDEBITA 24/01/2021
14	9	Gruppo Misto (Cons. Pontani)	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	FAVOREVOLE	CONTRARIO Il PdR consente di edificare su aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, le aree CD hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".
18	13	Gruppo Misto (Cons. Pontani)	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	FAVOREVOLE	CONTRARIO Il PdR del vigente PGT consente di edificare sulle aree D1 perimetrate. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, le citate aree D1 hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".
19	14	Gruppo Misto (Cons. Pontani)	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	FAVOREVOLE	CONTRARIO Il PdR del vigente PGT consente di edificare sulle aree D1 perimetrate. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, le citate aree D1 hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".
20	15	Gruppo Misto (Cons. Pontani)	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	FAVOREVOLE	CONTRARIO Il PdR del vigente PGT consente di edificare sulle aree D1 perimetrate. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, le citate aree D1 hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".
43	13	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	FAVOREVOLE L'art. 8 bis non prevede la condizione della legittimità edilizia degli immobili esistenti; in ogni caso si sottolinea che he già il DdP vigente consente di edificare su tali aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente.	CONTRARIO L'art. 8 bis non prevede la condizione della legittimità edilizia degli immobili esistenti, dando atto che le verifiche di conformità verranno comunque effettuate nel caso di presentazione d'istanza; in ogni caso si sottolinea che he già il DdP vigente consente di edificare su tali aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente.
51	21	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	FAVOREVOLE L'art. 8 bis non prevede la condizione della legittimità edilizia degli immobili esistenti; in ogni caso si sottolinea che he già il DdP vigente consente di edificare su tali aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente.	CONTRARIO L'art. 8 bis non prevede la condizione della legittimità edilizia degli immobili esistenti, dando atto che le verifiche di conformità verranno comunque effettuate nel caso di presentazione d'istanza; in ogni caso si sottolinea che he già il DdP vigente consente di edificare su tali aree sottoutilizzate e/o usate impropriamente.
65	35	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Il PdR del vigente PGT consente di edificare aree D1 perimetrate. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, gli-AT hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".	CONTRARIO Il PdR del vigente PGT consente di edificare sulle aree D1 perimetrate. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, le citate aree D1 hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".
65	36	PD	delibera iscrizione 168	All. B e Tav. delibera	CONTRARIO Il PdR del vigente PGT consente di edificare aree D1 perimetrate. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, gli-AT hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".	CONTRARIO Il PdR del vigente PGT consente di edificare sulle aree D1 perimetrate. Si sottolinea che l'individuazione di cui al citato art. 8bis è fatta "Fino all'adeguamento del P.G.T. di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014". Non da ultimo, come indicato nell'All. B, le citate aree D1 hanno le caratteristiche per essere ricomprese tra le aree di cui all'art. 8bis, anche con l'obiettivo nel caso specifico, di attuare quanto recita l'art. 8 bis (comma 1, lettera b), "in merito alla valorizzazione e sviluppo infrastrutture verdi".



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 21/1/2021

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to: Filippo Carati

Il Segretario Generale
F.to. Dott.ssa Giuseppina Cruso

Si precisa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 4.2.21 dove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art.124 D.Lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi, dal 4.2.21 al 18.2.21

E' divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza dei termini per non aver riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000).

Monza

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Monza

Passaggi ai Settori: